



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 17
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 22
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 27
BANDI INTERESSANTI	pag. 30
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 37
I NOSTRI SPECIALI	pag. 43



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione europea vara un'iniziativa per il consumo sostenibile.....	3
2. La Commissione eroga 14 miliardi di € a 9 Stati membri nell'ambito di SURE	4
3. Piano europeo di lotta contro il cancro: nuovo approccio dell'UE.....	5
4. COVID-19: la Commissione europea autorizza un terzo vaccino sicuro ed efficace.....	7
5. Esportazioni di vaccini contro la COVID-19	8
6. Aggiornamento delle statistiche sulla migrazione: gli effetti della COVID-19.....	9
7. "Greenwashing": rivela che la metà delle affermazioni ecologiche è priva di fondamento	10
8. Impatto positivo degli accordi commerciali sui settori agroalimentari.....	12
9. Coronavirus: misure di sicurezza supplementari per i viaggi da paesi terzi.....	13
10. Aiuti di Stato: la CE approva 2,9 miliardi di € di finanziamenti pubblici da dodici Stati	14
CONCORSI E PREMI	17
11. Rifiuti smarriti e riciclo creativo: concorso di idee per studenti e famiglie	17
12. Concorso fotografico Andrei Stenin 2021	17
13. I giovani e le scienze 2021 - scadenza prorogata	17
14. Premio Europeo "Carlo Magno" per la Gioventù - scadenza prorogata	18
15. "Premio IAI" - Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo	18
16. Premio Chiara Giovani 2021.....	19
STUDIO E FORMAZIONE	19
17. Ciclo di due webinar "Cosa fa l'Unione europea per promuovere la mobilità sostenibile"	19
18. Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk	20
19. EuroPeers: corso online di formazione	20
20. Borse di studio IED Talent.....	21
21. Tirocini presso il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa	21
22. Creative Living Lab 2021	22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
24. Offerte di lavoro in Europa	27
25. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	30
26. BANDO – Bando FAMI 2020 per progetti transnazionali su migrazione e integrazione.....	30
27. BANDO - Dal governo 15 milioni ai comuni per contrastare la povertà educativa	31
28. BANDO - Dal programma LIFE un bando speciale per le ONG	32
29. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile	33
30. BANDO - Educare Insieme, un nuovo bando da 10 milioni per contrastare la povertà educativa.....	35
31. BANDO - AICS / Fondo Globale per la lotta all'AIDS, Tubercolosi e Malaria.....	35
32. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	37
33. ANG inRadio #piùdiPrima Potenza Changemakers; disponibili i link dei podcast	37
34. Primo meeting del progetto "IP4J"	39
35. E+ Round Trip: si ricercano 50 giovani che vogliano partecipare ai corsi online	40
36. Primo meeting del progetto "EASYNEWS"	40
37. Meeting online del progetto "PISH"	40
38. Partecipazione al webinar "Insegnare l'Europa a scuola"	41
39. Approvato in Finlandia il corso di formazione "Networking is working!"	41
40. Ultimo meeting del progetto "DESK"	41
41. Secondo meeting del progetto "The spirit of Europe - Origins"	42
42. Terzo meeting online del progetto "HOPE"	42
43. Meeting online per il progetto GREEN ROUTES.....	42
44. Meeting online per il progetto "The A Class"	43
I NOSTRI SPECIALI	43
45. Terzo meeting virtuale del progetto Foster Social Inclusion	43
46. Primo meeting di progetto transnazionale del progetto "SPEAK"	43
47. Partito il progetto "Explore Europe"	44
48. Meeting online del progetto "ENTER"	45
49. Primo seminario online del progetto "YDMS"	45
50. JSTE del progetto "IMPROVE"	45

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione europea vara un'iniziativa per il consumo sostenibile

La Commissione europea vara il suo nuovo Impegno per un consumo verde, la prima iniziativa realizzata nell'ambito della nuova agenda dei consumatori.

L'impegno per un consumo verde rientra nel patto europeo per il clima, un'iniziativa a livello UE col quale si invitano i cittadini, le comunità e le organizzazioni a partecipare all'azione per il clima e a costruire un'Europa più verde. Con la loro firma, le imprese si impegnano a intensificare il loro contributo alla transizione verde. Gli impegni sono stati messi a punto congiuntamente dalla Commissione e le imprese. Questi impegni mirano a intensificare il contributo delle imprese a una ripresa economica sostenibile e rafforzare la fiducia dei consumatori nelle prestazioni ambientali delle imprese e dei prodotti. Il gruppo Colruyt, Decathlon, il gruppo LEGO, L'Oréal e Renewd sono le prime imprese pioniere a partecipare a questo progetto pilota. I risultati di questi impegni per un consumo verde saranno valutati tra un anno, prima dell'adozione delle misure successive. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"L'autunno scorso, quando abbiamo pubblicato la nuova agenda dei consumatori, volevamo mettere i consumatori in condizione di compiere scelte ecologiche. Per operare scelte consapevoli, hanno bisogno di maggiore trasparenza in merito all'impronta di carbonio e alla sostenibilità delle imprese: è questo l'oggetto dell'iniziativa. Accolgo con particolare piacere l'adesione delle cinque imprese a questa iniziativa e plaudo al loro impegno a favore di un consumo sostenibile al di là di quanto richiesto dalla legge. Attendo con interesse di collaborare con molte altre imprese per promuovere ulteriormente il consumo sostenibile nell'UE".*



L'impegno per il consumo verde si basa su un **insieme di cinque impegni fondamentali**. Per aderirvi, le imprese si impegnano a realizzare azioni ambiziose per migliorare il loro impatto ambientale e aiutare i consumatori a effettuare acquisti più sostenibili. Devono adottare misure concrete in almeno tre dei cinque settori oggetto dell'impegno e devono dimostrare i progressi compiuti con dei dati che

devono essere resi pubblici. Ogni impresa aderente collaborerà con la Commissione in piena trasparenza per assicurare che i progressi compiuti siano affidabili e verificabili. I cinque ambiti oggetto dell'impegno sono i seguenti: **calcolare l'impronta di carbonio dell'impresa**, catena di approvvigionamento compresa, avvalendosi della metodologia di calcolo o del sistema di gestione ambientale messi a punto dalla Commissione, e stabilire procedure adeguate improntate al dovere di diligenza al fine di conseguire riduzioni dell'impronta in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi; **calcolare l'impronta di carbonio di determinati prodotti di punta** dell'impresa, utilizzando la metodologia approvata dalla Commissione, e conseguire riduzioni dell'impronta dei prodotti selezionati, rendendo pubblici i dati dei progressi realizzati; **aumentare la quota dei prodotti o servizi sostenibili** nelle vendite totali dell'impresa o del comparto aziendale selezionato; **assegnare una parte della spesa destinata alle relazioni pubbliche dell'impresa alla promozione di pratiche sostenibili** in linea con l'attuazione, da parte della Commissione, delle politiche e delle azioni del Green Deal europeo; **assicurare che le informazioni sulle impronte di carbonio dell'azienda e dei prodotti fornite ai consumatori** siano facilmente accessibili, precise e chiare, e mantenerle aggiornate nel caso di eventuali riduzioni o aumenti di tali impronte. L'iniziativa Impegno per il consumo verde si incentra su prodotti non alimentari ed è complementare al codice di condotta che è stato varato, il 26 gennaio, nell'ambito della strategia Dal produttore al consumatore. Il codice di condotta riunirà i portatori di interessi del sistema alimentare affinché assumano impegni a favore di pratiche commerciali e di marketing responsabili.

Prossime tappe

Tutte le imprese dei settori non alimentari e le imprese del settore al dettaglio che vendono prodotti alimentari o di altro tipo interessate ad aderire all'impegno verde possono contattare la Commissione europea entro la fine di marzo 2021. Questa fase pilota iniziale dell'impegno per il consumo verde sarà completata entro gennaio 2022. Prima di adottare ulteriori misure, il funzionamento di questa iniziativa sarà valutato in consultazione con le imprese partecipanti, le organizzazioni dei consumatori pertinenti e altri portatori di interessi.



Contesto

La transizione verde è una delle priorità fondamentali della nuova agenda dei consumatori, volta ad assicurare la disponibilità di prodotti sostenibili sul mercato dell'UE e di informazioni più adeguate che consentano ai consumatori di compiere scelte informate. Tenuto conto del ruolo fondamentale che

l'industria e gli operatori commerciali svolgono a monte, è essenziale che le proposte legislative siano integrate da iniziative volontarie e non normative rivolte ai pionieri del settore desiderosi di sostenere la transizione verde. L'impegno verde è una delle iniziative non normative della nuova agenda dei consumatori. L'impegno per il consumo verde è una delle iniziative intraprese dalla Commissione per consentire ai consumatori di compiere scelte più sostenibili. Un'altra iniziativa è la proposta legislativa sulle giustificazioni delle dichiarazioni ambientali che la Commissione adotterà nel corso del 2021. Questa iniziativa imporrà alle imprese di dimostrare la veridicità delle affermazioni relative all'impatto ambientale dei loro prodotti e servizi mediante l'utilizzo di metodi standard per la loro quantificazione. L'obiettivo è rendere le dichiarazioni affidabili, comparabili e verificabili in tutta l'UE, riducendo così l'ecologismo di facciata (il comportamento con cui le imprese presentano il loro impatto ambientale in modo ingannevole). Ciò dovrebbe aiutare gli acquirenti e gli investitori commerciali a prendere decisioni più sostenibili e ad aumentare la fiducia dei consumatori nei marchi di qualità ecologica e nelle informazioni sull'impatto ambientale. Il patto europeo per il clima, adottato il 9 dicembre 2020, mira a contribuire a diffondere informazioni scientificamente valide sull'azione per il clima e a fornire consigli pratici per le scelte nella vita quotidiana. Appoggerà iniziative locali e **incoraggerà gli impegni individuali e collettivi nell'ambito dell'azione per il clima**, aiutando a mobilitare sostegno e partecipazione.

(Fonte Commissione Europea)

2. La Commissione eroga 14 miliardi di € a 9 Stati membri nell'ambito di SURE

La Commissione europea ha erogato 14 miliardi di € a 9 Stati membri nella quarta tranche di sostegno finanziario agli Stati membri a titolo dello strumento SURE.

Si tratta della prima erogazione nel 2021. Nel quadro delle operazioni, il Belgio ha ricevuto 2 miliardi di €, Cipro 229 milioni di €, l'Ungheria 304 milioni di €, la Lettonia 72 milioni di €, la Polonia 4,28 miliardi di €, la Slovenia 913 milioni di €, la Spagna 1,03 miliardi di €, la Grecia 728 milioni di € e l'Italia 4,45 miliardi di €. Tutti e 9 gli Stati membri hanno già ricevuto un sostegno finanziario a titolo di SURE nel 2020, nell'ambito di una delle prime tre operazioni di emissione e di erogazione che hanno avuto luogo in quell'anno. I prestiti aiuteranno gli Stati membri ad affrontare aumenti repentini della spesa pubblica per il mantenimento dell'occupazione. Nello specifico, li aiuteranno a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, anche rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di coronavirus. Le erogazioni sono state precedute dalla quarta emissione di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, che ha riscontrato un notevole interesse da parte degli investitori. La domanda di sottoscrizione ampiamente superiore all'offerta si è tradotta in condizioni di prezzo favorevoli che la Commissione trasferisce direttamente agli Stati membri beneficiari. A seguito delle erogazioni, 15 Stati membri hanno ricevuto un totale di 53,5 miliardi di € nell'ambito dello strumento SURE. Una volta completate tutte le erogazioni nell'ambito di SURE, il Belgio avrà ricevuto 7,8 miliardi di €, Cipro 479 milioni di €, l'Ungheria 504 milioni di €, la Lettonia 192 milioni di €, la Polonia 11,2 miliardi di €, la Slovenia 1,1 miliardi di €, la Spagna 21,3 miliardi di €, la Grecia 2,7 miliardi di € e l'Italia 27,4 miliardi di €. Una panoramica degli importi erogati finora e delle diverse scadenze delle obbligazioni è disponibile online [qui](#). La ripartizione dei 90,3 miliardi di € finora autorizzati per 18 Stati membri è riportata [qui](#). Gli Stati membri possono ancora presentare richieste di sostegno finanziario nell'ambito di SURE, la cui dotazione complessiva arriva fino a 100 miliardi di €.



Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Nel quadro del programma SURE, l'UE ha mobilitato fino a 100 miliardi di € in prestiti a favore degli Stati membri dell'UE per salvaguardare i posti di lavoro e mantenere l'occupazione. I fondi vengono erogati regolarmente agli Stati membri, in modo da aiutarli finanziariamente a mitigare l'impatto della pandemia di coronavirus." Johannes Hahn, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: "A seguito del successo della quarta emissione di obbligazioni a titolo di SURE, abbiamo erogato oltre la metà dei fondi previsti nell'ambito di questo strumento. I 15 Stati membri che hanno beneficiato delle 4 erogazioni iniziali sono ora meglio preparati per attenuare l'impatto sociale della pandemia di coronavirus. Procederemo a una rapida attuazione del resto del programma al fine di erogare tutti i fondi autorizzati ai 18 Stati membri

*che finora hanno chiesto un sostegno finanziario nell'ambito di questo strumento." Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "Oggi la Commissione europea eroga altri 14 miliardi di € per sostenere i lavoratori in 9 paesi dell'UE duramente colpiti. La pandemia continua a pesare sulle nostre economie e anche se sappiamo che alla fine di questo tunnel vi è la luce, non sappiamo quando la raggiungeremo. Per questo motivo SURE e la solidarietà europea che esso rappresenta sono così importanti."*



Contesto

Il 26 gennaio la Commissione europea ha emesso la quarta tranche di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, la prima per il 2021, per un valore totale di 14 miliardi di €. L'emissione comprendeva due obbligazioni, una da 10 miliardi di € con scadenza a giugno 2028 e una da 4 miliardi di € con scadenza a novembre 2050. Vi è stata una forte domanda di obbligazioni da parte degli investitori, rispettivamente di 8 e 12 volte superiore all'offerta, il che ha consentito ancora una volta alla Commissione di ottenere condizioni di prezzo assai favorevoli. Più concretamente, l'obbligazione a 7 anni ha un rendimento negativo di -0,497%, vale a dire che per ogni 105 € presi in prestito, gli Stati membri dovranno rimborsare 100 € alla scadenza. L'obbligazione a 30 anni è stata fissata al valore leggermente positivo di 0,134%, il che rappresenta un ottimo risultato per questa scadenza. Tali condizioni sono trasferite direttamente agli Stati membri dell'UE. Le obbligazioni emesse dall'UE a titolo dello strumento SURE ricevono l'etichetta di "obbligazioni sociali". Ciò garantisce agli investitori in tali obbligazioni che i fondi così mobilitati saranno realmente destinati a scopi sociali.

(Fonte Commissione Europea)

3. Piano europeo di lotta contro il cancro: nuovo approccio dell'UE

Alla vigilia della giornata mondiale contro il cancro, la Commissione europea ha presentato il piano europeo di lotta contro il cancro, priorità fondamentale della Commissione von der Leyen nel settore della salute e colonna portante di una solida Unione europea della salute.

Muovendo da nuove tecnologie, ricerca e innovazione, il piano definisce il nuovo approccio dell'UE in materia di prevenzione, trattamento e assistenza, affrontando la malattia in tutte le sue fasi – dalla



prevenzione alla qualità della vita di chi ne è affetto e di chi l'ha sconfitta – e concentrandosi sulle azioni alle quali l'UE può apportare il massimo valore aggiunto. Il piano europeo di lotta contro il cancro sarà sostenuto da azioni in vari settori strategici, dall'occupazione all'istruzione fino alla politica sociale e all'uguaglianza, passando per commercio, agricoltura, energia, ambiente, clima, trasporti, politica di coesione e fiscalità.

Quattro aree d'intervento principali

Il piano si articola in quattro aree d'intervento fondamentali, nelle quali sono previste 10 iniziative faro e numerose azioni di supporto. Per realizzarle saranno

attivati tutti gli strumenti di finanziamento della Commissione, con uno stanziamento complessivo di **4 miliardi di €** destinati ad azioni di lotta contro il cancro in provenienza dal programma EU4Health, da Orizzonte Europa e dal programma Europa digitale, solo per citarne alcuni.

- **Prevenzione**, attraverso azioni finalizzate ad arginare i principali fattori di rischio, ad esempio il tabagismo (affinché entro il 2040 la percentuale di popolazione che fa uso di tabacco sia inferiore al 5 %), il consumo nocivo di alcol, l'inquinamento ambientale e le sostanze pericolose. La campagna "HealthyLifestyle4All" promuoverà inoltre l'alimentazione sana e l'attività fisica. Per prevenire i tumori causati da infezioni, il piano punta a vaccinare almeno il 90 % della popolazione bersaglio di ragazze nell'UE e ad aumentare considerevolmente la copertura vaccinale dei ragazzi entro il 2030.
- **Individuazione precoce**, migliorando l'accesso alla diagnostica e la sua qualità e appoggiando gli Stati membri di modo che entro il 2025 il 90 % della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del tumore al seno, del tumore del collo dell'utero e del tumore del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi. A tal fine sarà proposto un nuovo programma di screening sostenuto dall'UE.
- **Diagnosi e trattamento**, mediante azioni volte a offrire una migliore assistenza integrata e completa e a correggere le disparità di accesso a cure e medicinali di alta qualità. Di qui al 2030 il 90 % degli aventi diritto dovrebbe avere accesso a centri nazionali integrati di cancerologia facenti parte di una rete UE. Entro la fine del 2021 sarà inoltre varata una nuova iniziativa di diagnosi e trattamento del cancro per tutti allo scopo di migliorare l'accesso a diagnosi e trattamenti innovativi, mentre

un'iniziativa europea per comprendere il cancro (UNCAN.eu) aiuterà a individuare le persone ad alto rischio di sviluppare tumori comuni.

- **Miglioramento della qualità della vita** dei malati di cancro e dei sopravvissuti, compresi gli aspetti di riabilitazione e di possibile recidiva o metastasi, e misure per facilitare l'integrazione sociale e il reinserimento lavorativo. Sarà avviata un'iniziativa a favore di una vita migliore per i malati di cancro incentrata sull'assistenza durante il follow-up.

Per promuovere le nuove tecnologie, la ricerca e l'innovazione sarà inoltre creato un **centro di conoscenze sul cancro**, che aiuterà a coordinare le iniziative scientifiche e tecniche a livello dell'UE. Sarà varata un'**iniziativa europea sulla diagnostica per immagini (imaging) dei tumori**, tesa a sostenere lo sviluppo di strumenti computerizzati in grado di far progredire la medicina personalizzata e le soluzioni innovative. Particolare attenzione sarà rivolta ai più piccoli nell'ambito di un'**iniziativa per aiutare i bambini affetti da cancro**, allo scopo di garantire che abbiano accesso a un'individuazione, una diagnosi, un trattamento e un'assistenza rapidi e ottimali. Per individuare tendenze, disparità e disuguaglianze tra Stati membri e regioni sarà infine istituito nel 2021 un **registro delle disuguaglianze**.

Dichiarazioni di membri del Collegio Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "Nel 2020, mentre eravamo impegnati sul fronte della pandemia di COVID-19, molti di noi

stavano combattendo una battaglia silenziosa, quella contro il cancro. L'anno scorso 1,3 milioni di europei hanno perso la battaglia e il numero di casi è tristemente in aumento. Ecco perché presentiamo il piano europeo di lotta contro il cancro: in Europa non lasceremo soli coloro che combattono contro questa malattia."

Margaritis **Schinus**, Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: "Quest'oggi manteniamo una delle grandi promesse della Commissione presentando un piano antropocentrico e a tutto tondo di lotta contro il cancro, del quale affrontiamo tutte le fasi: prevenzione, diagnosi, trattamento e post-guarigione. Si tratta di un piano unico nel suo genere, perché improntato al principio della "salute in tutte le politiche", che riunisce tutti i filoni di lavoro per perseguire un obiettivo comune: sconfiggere il cancro. Riguarda la salute, ma non si esaurisce nella politica sanitaria. È uno sforzo che coinvolge l'intera società. In un'Unione europea della salute forte il cancro diventa una priorità politica, operativa e scientifica condivisa." Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Pensiamo innanzitutto alle persone, a riconoscere e rafforzare la resilienza e a trattare il cancro come una malattia che si può e si deve sconfiggere. Un'Unione europea della salute forte è un'Unione in cui i cittadini sono protetti dai tumori evitabili e hanno accesso allo screening e alla diagnosi precoce, e in cui tutti possono contare su un'assistenza di alta qualità in ogni fase del decorso. È proprio questo che ci prefiggiamo con questo piano: avere un impatto tangibile sulla cura del cancro nei prossimi anni. Per me si tratta di un impegno personale oltre che politico."



Contesto

Nel 2020 a 2,7 milioni di persone nell'Unione europea è stato diagnosticato un tumore e 1,3 milioni di persone hanno perso la vita a causa di questa malattia. Il piano europeo di lotta contro il cancro è una colonna portante dell'Unione europea della salute presentata nel novembre 2020 dalla Presidente **von der Leyen**, che ha auspicato un'Unione europea più sicura, più resiliente e meglio preparata. Da decenni l'Unione porta avanti l'impegno per contrastare il cancro. Le sue azioni – in particolare quelle di lotta al tabagismo (la Commissione ha pubblicato un nuovo sondaggio sull'atteggiamento degli europei nei confronti del tabacco e delle sigarette elettroniche) e di protezione dalle sostanze pericolose – hanno salvato e allungato la vita di molti. L'ultimo piano d'azione globale europeo contro il cancro risale tuttavia ai primi anni Novanta del secolo scorso e da allora le terapie hanno fatto grandi passi avanti, segnatamente grazie al sostegno alla ricerca e allo sviluppo finanziato dal bilancio dell'UE. Oltre a condizionare la vita dei pazienti e di chi li circonda, il cancro grava notevolmente sui sistemi sanitari, sull'economia e sulla società in generale: si stima che il suo impatto economico complessivo in Europa superi i 100 miliardi di € l'anno. Senza un'azione decisa il numero di casi aumenterà quasi del 25 % entro il 2035, facendo del cancro la prima causa di morte nell'UE. Inoltre la pandemia di COVID-19 ha gravi ripercussioni sulle cure oncologiche, in quanto costringe a interrompere i trattamenti, ritarda la diagnosi e le vaccinazioni e incide sull'accesso ai farmaci.

(Fonte Commissione Europea)

4. COVID-19: la Commissione europea autorizza un terzo vaccino sicuro ed efficace

La Commissione europea ha rilasciato un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino anti COVID-19 messo a punto da AstraZeneca, il terzo vaccino anti COVID-19 autorizzato nell'UE.

L'autorizzazione, avallata dagli Stati membri, fa seguito a una raccomandazione scientifica positiva basata su una valutazione approfondita della sicurezza, dell'efficacia e della qualità del vaccino in questione condotta dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA). Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *Garantire vaccini sicuri per gli europei è la nostra massima priorità. Con l'autorizzazione del vaccino AstraZeneca, ora in Europa avremo a disposizione 400 milioni di dosi supplementari. Mi aspetto che l'azienda fornisca queste dosi secondo le modalità concordate, in*



modo che gli europei possano essere vaccinati al più presto. Continueremo a fare quanto in nostro potere per assicurare più vaccini agli europei, ai nostri vicini e ai nostri partner in tutto il mondo." Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Grazie a questo vaccino appena autorizzato il nostro portafoglio di vaccini continua a prendere forma concreta: sin dall'inizio la strategia dell'UE in materia di vaccini ha puntato a disporre di un portafoglio di vaccini ampio e diversificato, basati su diverse tecnologie, per massimizzare le nostre possibilità di fornire ai cittadini vaccini sicuri ed efficaci il prima possibile. L'autorizzazione da

parte dell'Agenzia europea per i medicinali rappresenta un altro passo avanti verso il rispetto di questo impegno. La Commissione continua a lavorare senza sosta per garantire più vaccini all'Europa e ai nostri partner internazionali. Non stiamo lasciando nulla di intentato nella lotta contro questa pandemia."

Il vaccino AstraZeneca sarà somministrato ad adulti di età pari o superiore a 18 anni per prevenire la COVID-19. Il vaccino induce il sistema immunitario (ovvero le difese naturali dell'organismo) a produrre anticorpi e globuli bianchi specializzati che agiscono contro il virus, fornendo così protezione contro la COVID-19. Il vaccino AstraZeneca sarà somministrato in due dosi. Secondo l'EMA, la maggior parte dei partecipanti agli studi aveva tra 18 e 55 anni. Non vi sono ancora risultati sufficienti per fornire dati sull'efficacia del vaccino tra i partecipanti più anziani (vale a dire di età superiore ai 55 anni). Tuttavia, considerando che si registra comunque una risposta immunitaria, e alla luce dell'esperienza acquisita con altri vaccini, si prevede che anche in questa fascia di età la protezione sia garantita; viste le informazioni affidabili disponibili sulla sicurezza in questa fascia di popolazione, gli esperti scientifici dell'EMA hanno dunque ritenuto che il vaccino possa essere somministrato anche ai più anziani. Si attendono comunque informazioni più complete dagli studi ancora in corso, nei quali la percentuale di partecipanti anziani è maggiore. Sulla base del parere positivo dell'EMA, la Commissione ha verificato tutti gli elementi a sostegno dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata e ha consultato gli Stati membri prima di rilasciarla. Il vaccino AstraZeneca si basa su un adenovirus, vale a dire un virus innocuo che fornisce le stesse "istruzioni" del virus che causa la COVID-19. Ciò consente alle cellule dell'organismo di produrre la proteina esistente unicamente nel virus della COVID-19. Il sistema immunitario della persona si accorge che questa proteina unica non dovrebbe trovarsi nel corpo e risponde producendo difese naturali contro l'infezione da COVID-19.

Prossime tappe

In base al contratto firmato con la Commissione europea il 27 agosto 2020, AstraZeneca fornirà un totale di 400 milioni di dosi nel corso del 2021, che si aggiungeranno ai 600 milioni di dosi di vaccino di BioNTech/Pfizer e ai 160 milioni di dosi del vaccino di Moderna.



Contesto

Un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata è un'autorizzazione di medicinali basata su dati meno completi rispetto a quelli che sono richiesti per una normale autorizzazione all'immissione in commercio. Si può ricorrere all'autorizzazione condizionata se il beneficio della disponibilità immediata di un medicinale per i pazienti è chiaramente superiore al rischio connesso alla disponibilità ancora parziale di dati. Tale autorizzazione garantisce comunque la conformità di questo vaccino anti COVID-19 alle norme dell'UE, mettendolo sullo stesso piano di tutti gli altri vaccini e medicinali. Una volta rilasciata l'autorizzazione condizionata, le aziende devono fornire, entro un certo termine, ulteriori dati anche da studi nuovi o in corso, a conferma del fatto che i benefici restano superiori ai rischi. Le autorizzazioni condizionate sono previste nella legislazione dell'UE specificamente per le emergenze sanitarie pubbliche. Nel contesto dell'attuale pandemia sono considerate il meccanismo normativo più

adeguato per sostenere le campagne di vaccinazione di massa e garantire l'accesso a tutti i cittadini dell'UE. AstraZeneca ha presentato all'EMA una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il suo vaccino in data 11 gennaio 2021. Tuttavia la valutazione era già iniziata precedentemente. L'EMA aveva infatti iniziato fin dall'ottobre 2020 a valutare i dati non clinici provenienti da studi di laboratorio, e alla fine del dicembre 2020 ha aggiornato la propria valutazione progressiva sulla sicurezza, sull'efficacia e sulla qualità del vaccino. Grazie a tale valutazione progressiva e all'esame della domanda di autorizzazione condizionata, l'EMA è riuscita a trarre rapidamente conclusioni sulla sicurezza, sull'efficacia e sulla qualità del vaccino e ha raccomandato di rilasciare l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata in quanto i benefici del vaccino superano i rischi. La Commissione europea ha verificato che tutti gli elementi necessari (motivazioni scientifiche, informazioni sul prodotto, materiale esplicativo per gli operatori sanitari, etichettatura, obblighi per i titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio, condizioni d'uso ecc.) fossero chiari e corretti. La Commissione ha inoltre consultato gli Stati membri in quanto responsabili dell'immissione in commercio dei vaccini e dell'uso del prodotto nei rispettivi paesi. Dopo aver ricevuto l'avallo degli Stati membri e sulla base della propria valutazione, la Commissione ha deciso di rilasciare l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Esportazioni di vaccini contro la COVID-19

Nel tentativo di garantire a tutti i cittadini dell'UE un accesso tempestivo ai vaccini contro la COVID-19 e per affrontare l'attuale mancanza di trasparenza delle esportazioni di vaccini al di fuori dell'UE, la Commissione ha adottato una misura che impone che tali esportazioni siano soggette a un'autorizzazione da parte degli Stati membri.

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"La pandemia sta avendo effetti devastanti in Europa e in tutto il mondo. Proteggere la salute dei nostri cittadini rimane la nostra massima priorità e dobbiamo mettere in atto le misure necessarie per garantire il conseguimento di questo obiettivo. Il meccanismo di trasparenza e autorizzazione è temporaneo e continueremo ovviamente a rispettare i nostri impegni nei confronti dei paesi a basso e medio reddito."* Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo e Commissario per il Commercio, ha dichiarato: *"Questo sistema, limitato nel tempo e mirato, riguarda solo i vaccini contro la COVID-19"*

oggetto di accordi preliminari di acquisto con l'UE. Il suo obiettivo è fornire maggiore chiarezza sulla produzione di vaccini nell'UE e sulle loro esportazioni: questa trasparenza, attualmente essenziale, è venuta meno. Il meccanismo contempla un'ampia serie di esenzioni che ci consentono di rispettare appieno i nostri impegni in materia di aiuti umanitari e di proteggere le forniture di vaccini ai paesi vicini e ai paesi in difficoltà che beneficiano dello strumento COVAX." La Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, Stella Kyriakides, ha dichiarato: *"Per la maggior parte dello scorso anno abbiamo lavorato duramente per concludere accordi preliminari di acquisto con i produttori di vaccini al fine di fornire i vaccini ai cittadini, in Europa e altrove. Abbiamo erogato finanziamenti anticipati alle imprese affinché costituissero la necessaria capacità di fabbricazione per la produzione di vaccini, in modo che le consegne potessero iniziare non appena autorizzate. Ora abbiamo bisogno di chiarezza sulla destinazione dei vaccini e dobbiamo garantire che i nostri cittadini li ricevano veramente. Siamo responsabili nei confronti dei cittadini e dei contribuenti europei, si tratta per noi di un principio fondamentale."* La Commissione ha investito ingenti somme nello sviluppo della capacità di produzione degli sviluppatori di vaccini nell'UE al fine di garantire una consegna più rapida dei vaccini ai cittadini europei e sostenere le strategie di pianificazione e di vaccinazione con l'obiettivo ultimo di proteggere la salute pubblica. È pertanto ragionevole che l'UE monitori il modo in cui sono stati utilizzati i fondi erogati nell'ambito degli accordi preliminari di acquisto (APA), in particolare in un contesto di potenziale carenza di vaccini essenziali contro la COVID-19. L'obiettivo principale è offrire trasparenza pubblica ai cittadini europei. Il sistema di trasparenza e autorizzazione imporrà alle imprese di notificare alle autorità degli Stati membri l'intenzione di esportare vaccini prodotti nell'Unione europea.

Il regime di autorizzazione all'esportazione



L'atto di esecuzione, adottato con procedura d'urgenza, subordina ad autorizzazione l'esportazione dei vaccini contro la COVID-19 al di fuori dell'UE fino alla fine di marzo 2021. Il regime si applica solo alle esportazioni delle società con le quali l'UE ha concluso accordi preliminari di acquisto. Sulla base dell'esperienza acquisita nella primavera del 2020 con misure analoghe in materia di dispositivi di protezione individuale, la Commissione assisterà gli Stati membri nell'istituzione del meccanismo pertinente per garantire un'attuazione fluida e coordinata del regolamento. Si tratta di un provvedimento mirato, proporzionato, trasparente e temporaneo, pienamente coerente con l'impegno internazionale assunto dall'UE nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio e del G20 e in linea con quanto proposto dall'UE nel contesto dell'iniziativa dell'OMC "Commercio e salute". Impegnata a favore della solidarietà internazionale, l'UE ha escluso dal regime le forniture di vaccini nell'ambito di aiuti umanitari o destinate a paesi che beneficiano dello strumento COVAX, nonché il nostro vicinato.

La strategia dell'UE in materia di vaccini

Il 17 giugno la Commissione europea ha presentato una strategia europea per accelerare lo sviluppo, la produzione e la diffusione di vaccini efficaci e sicuri contro la COVID-19. Come contropartita del diritto di acquistare un determinato numero di dosi di vaccino in un dato periodo, la Commissione finanzia, attraverso **accordi preliminari di acquisto (APA)**, una parte dei costi iniziali sostenuti dai produttori di vaccini. I finanziamenti erogati sono considerati un acconto sui vaccini che saranno effettivamente acquistati dagli Stati membri. Gli APA costituiscono quindi un investimento in anticipo, diretto a ridurre il rischio, a fronte di un impegno vincolante da parte dell'impresa a produrre in anticipo, anche prima che il vaccino ottenga l'autorizzazione all'immissione in commercio. Ciò dovrebbe consentire una consegna rapida e costante non appena l'autorizzazione è concessa.

(Fonte Commissione Europea)

6. Aggiornamento delle statistiche sulla migrazione: gli effetti della COVID-19

I nuovi dati disponibili dell'UE sui richiedenti asilo e sugli attraversamenti irregolari delle frontiere nei primi 10 mesi del 2020 evidenziano gli effetti della pandemia sulla migrazione verso l'UE.

Complessivamente l'UE ha registrato un calo del 33 % su base annua nelle domande di asilo e il numero più basso di attraversamenti irregolari delle frontiere degli ultimi 6 anni. Tuttavia l'impatto non ha prodotto un calo uniforme: in varie comunità locali ci sono stati arrivi inaspettatamente numerosi, e il numero complessivo di arrivi ha continuato a crescere dopo un brusco calo ad aprile. Margaritis



Schinas, Vicepresidente e Commissario per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"Il concetto di solidarietà ha assunto un significato del tutto nuovo nelle azioni senza precedenti intraprese dall'Unione europea per gestire la pandemia di COVID-19. Quella stessa solidarietà deve essere ora trasferita anche nel settore della gestione della migrazione. Possiamo gestire bene la migrazione solo se lo facciamo tutti assieme – sia nel caso di flussi elevati che nel caso di flussi ridotti. Ora è giunto il momento di trovare un accordo in merito alle*

nostre proposte per una politica europea in materia di migrazione e asilo." Ylva **Johansson**, Commissaria per gli Affari interni, ha dichiarato: *"La pandemia ha avuto un impatto notevole sulla migrazione e sugli stessi migranti, che hanno spesso svolto un ruolo fondamentale nella risposta dell'UE alla COVID-19, facendo al contempo fronte a rischi sproporzionati. Mentre negoziamo il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, gli Stati membri devono proseguire il potenziamento e la riforma dei loro sistemi di gestione della migrazione. Adesso che i pochi arrivi si traducono in minore lavoro per i sistemi di asilo è il momento giusto per trovare un accordo su un modo equo, efficace e resiliente per assumere tutti assieme questa responsabilità."* Dati aggiornati sulle variazioni demografiche nel loro complesso, inclusa la migrazione legale che rappresenta di gran lunga la maggioranza delle migrazioni nell'UE, saranno disponibili nel corso dell'anno. Questi dati dovrebbero evidenziare un netto calo complessivo della migrazione a seguito delle attuali restrizioni. Anche i dati sui rimpatri nel 2020, che saranno disponibili nel corso dell'anno, dovrebbero registrare un calo. La Commissione intende fornire aggiornamenti ogni trimestre.

Netto calo nelle domande di asilo

Nei primi 10 mesi del 2020, nell'UE sono state presentate 390 000 domande di asilo (incluse 349 000 per la prima volta), il 33 % in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Gli Stati membri hanno ridotto il numero di richieste di asilo pendenti in arretrato. Alla fine di ottobre 2020, il numero di casi era pari a 786 000, il 15 % in meno rispetto alla fine del 2019. Questo significa comunque che, a livello di Unione, il numero di casi in arretrato è superiore al numero di nuove domande presentate in un anno – con notevoli differenze tra gli Stati membri. Il tasso di riconoscimento, o la percentuale di domande di asilo che hanno ricevuto una risposta positiva in prima istanza (prima di eventuali ricorsi), comprese le concessioni dello status umanitario, si è attestato al 43 %. Il numero più basso di attraversamenti irregolari delle frontiere degli ultimi 6 anni, ma con notevoli variazioni regionali. Si è osservato un calo del 10 % nel numero di attraversamenti irregolari delle frontiere verso l'UE (114 300 nel periodo gennaio-novembre 2020) rispetto allo stesso periodo nel 2019, il livello più basso degli ultimi 6 anni. Nonostante un notevole calo degli arrivi irregolari nei paesi di primo ingresso lungo il Mediterraneo orientale (-74 %, 19 300), il calo è derivato principalmente dagli scarsi arrivi dalla Turchia verso la Grecia, dove è probabile che la situazione muti a causa di diversi fattori tra cui gli sviluppi politici ed economici in Turchia. Gli arrivi irregolari lungo il Mediterraneo centrale (verso l'Italia e Malta) sono aumentati (+154 %) rispetto allo stesso periodo del 2019, benché nel complesso si sia registrata una riduzione. Ci sono stati 34 100 arrivi irregolari nel 2020, rispetto a quasi 11 500 nel 2019, con la maggior parte delle persone sbarcate a Lampedusa. Con l'eccezione del mese di marzo, gli arrivi hanno superato costantemente i livelli del 2019. La Spagna, e in particolare le Isole Canarie, ha registrato un notevole aumento degli arrivi (+46 %, 35 800) nel 2020 rispetto al 2019. Nel paese gli effetti delle restrizioni legate alla COVID-19 sugli arrivi irregolari sono stati temporanei: a partire da agosto 2020, il numero di arrivi verso la Spagna è stato nettamente superiore rispetto al 2019. In entrambi i casi molti dei nuovi arrivi provengono da paesi in difficoltà a causa della flessione dell'economia e non a causa di conflitti. Probabilmente anche una diminuzione delle rimesse contribuisce a questa tendenza. Fino a quando la pandemia non sarà sotto controllo e non sarà avviata la ripresa economica, le scarse prospettive di lavoro e di cure sanitarie nei paesi di origine continueranno a spingere le persone a migrare verso l'UE. Attraversare il Mar Mediterraneo è ancora pericoloso. Malgrado un calo del numero di partenze nel 2020, 1 754 persone sono state dichiarate morte o disperse rispetto a 2 095 nel 2019.



➔ Contesto

A settembre 2020 la Commissione ha presentato il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo che include un documento giustificativo dettagliato basato sulle statistiche disponibili in materia di migrazione verso l'Europa per sostenere le proposte politiche. La Commissione ha pubblicato le statistiche sulla migrazione verso l'Europa che saranno aggiornate ogni trimestre sulla base dei dati più recenti provenienti da varie fonti tra cui: Eurostat, OCSE, UNDESA, UNHCR, OIM e Frontex ed EASO. I dati sono raccolti secondo calendari distinti. In materia di asilo, migrazione irregolare e rimpatri sono disponibili dati trimestrali, mentre sono previsti aggiornamenti annuali per le variazioni demografiche complessive (aprile); visti di ingresso, occupazione e numero di rifugiati a livello mondiale (luglio); e migrazione legale nonché l'applicazione delle norme di asilo di "Dublino" (ottobre).

(Fonte Commissione Europea)

7. "Greenwashing": rivela che la metà delle affermazioni ecologiche è priva di fondamento



La Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori hanno pubblicato i risultati di uno screening sui siti web, ossia dell'indagine a tappeto effettuata ogni anno per individuare violazioni del diritto dell'UE in materia di tutela dei consumatori nei mercati online.

Quest'anno, per la prima volta, l'indagine a tappeto si è concentrata sul "greenwashing", la pratica seguita dalle imprese che dichiarano di fare per l'ambiente più di quanto fanno in realtà. L'indagine a tappeto ha analizzato le affermazioni ecologiche online in vari settori economici, quali

abbigliamento, cosmetici e elettrodomestici. A parere delle autorità nazionali di tutela dei consumatori

nel 42 % dei casi vi era motivo di ritenere che le affermazioni fossero esagerate, false o ingannevoli e potessero potenzialmente configurare pratiche commerciali sleali a norma del diritto dell'UE. Il "greenwashing" è aumentato, dato che un numero sempre maggiore di consumatori vuole acquistare prodotti rispettosi dell'ambiente. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Sempre più persone vogliono vivere una vita all'insegna del rispetto dell'ambiente, per questo mi congratulo con le imprese che si adoperano per produrre prodotti o servizi ecologici. Tuttavia, non si possono ignorare i commercianti senza scrupoli, che ingannano i consumatori con affermazioni vaghe, false o esagerate. La Commissione è fermamente determinata a dotare i consumatori dei mezzi per la transizione verde e a lottare contro il greenwashing. È questa una delle principali priorità della nuova agenda dei consumatori adottata lo scorso autunno."* Dopo uno screening generale la Commissione e le autorità di tutela dei consumatori hanno esaminato in modo più approfondito 344 affermazioni apparentemente dubbie, rilevando che: in oltre la metà dei casi, il commerciante non aveva fornito ai consumatori informazioni sufficienti per valutare la veridicità dell'affermazione; nel 37 % dei casi, l'affermazione conteneva formulazioni vaghe e generiche, come "cosciente", "rispettoso dell'ambiente", "sostenibile", miranti a suscitare nei consumatori l'impressione, priva di fondamento, di un prodotto senza impatto negativo sull'ambiente; inoltre, nel 59 % dei casi, il commerciante non aveva fornito elementi facilmente accessibili a sostegno delle sue affermazioni. Nel complesso, tenendo conto di vari fattori, nel 42 % dei casi le autorità hanno avuto motivo di ritenere che l'affermazione potesse essere falsa o ingannevole e potesse potenzialmente configurare una pratica commerciale sleale a norma della direttiva sulle pratiche commerciali sleali. Le autorità nazionali contatteranno le imprese interessate per segnalare i problemi riscontrati e garantire che siano risolti, se necessario. I risultati dell'indagine a tappeto confluiranno nella valutazione d'impatto che sarà redatta per la nuova proposta legislativa volta a dotare i consumatori dei mezzi per la transizione verde, proposta annunciata nella nuova agenda per i consumatori.



🌱 Contesto

Un'"indagine a tappeto" prevede una serie di controlli effettuati simultaneamente su diversi siti web per individuare possibili violazioni del diritto dell'UE in materia di tutela dei consumatori in un particolare settore. Quest'anno l'indagine a tappeto si è concentrata su imprese che affermano di vendere prodotti ecologici. Le indagini a tappeto sono coordinate dalla Commissione europea ed effettuate ogni anno dalle autorità nazionali nell'UE, riunite in seno alla rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC). Informazioni sulle precedenti indagini a tappeto sono disponibili [qui](#). Quest'anno l'indagine a tappeto è stata coordinata non solo con le autorità di tutela dei consumatori in Europa, ma anche con autorità di tutto il mondo, sotto l'egida della International Consumer Protection and Enforcement Network (ICPEN), la rete internazionale per la tutela dei consumatori e l'applicazione delle norme in materia. Anche l'ICPEN pubblica i risultati della sua indagine, che evidenziano tendenze analoghe. Lo screening dei siti web incentrato sul "greenwashing" costituisce una delle numerose iniziative intraprese dalla Commissione per dotare i consumatori dei mezzi per compiere scelte più sostenibili. Tra le altre iniziative si possono citare il Green Consumption Pledge, l'impegno per consumi sostenibili, iniziativa lanciata dal Commissario Raynders il 25 gennaio 2021, e la proposta legislativa per rafforzare il ruolo dei consumatori nella transizione verde, che mira a garantire ai consumatori informazioni migliori sulla sostenibilità dei prodotti e una maggiore protezione contro determinate pratiche, quali il "greenwashing" e l'obsolescenza precoce. Seguirà una proposta legislativa sulla dimostrazione della veridicità delle affermazioni ecologiche basata sui metodi dell'impronta ambientale. Nell'ambito della sua strategia "dal produttore al consumatore" la Commissione proporrà l'introduzione dell'obbligo di apporre sulla parte anteriore dell'imballaggio un'etichetta nutrizionale armonizzata, in modo che i consumatori possano compiere scelte alimentari informate, sane e sostenibili. Per diversi elettrodomestici, l'etichetta energetica dell'UE fornisce già un'indicazione chiara e semplice sull'efficienza energetica dei prodotti, il che consente ai consumatori di risparmiare più facilmente sulle bollette elettriche domestiche, riducendo allo stesso tempo le emissioni di gas a effetto serra in tutta l'UE. Secondo una recente indagine di monitoraggio dei mercati al consumo, il 78 % dei consumatori afferma che nelle proprie scelte il probabile impatto ambientale degli elettrodomestici è molto importante o abbastanza importante.

(Fonte Commissione Europea)

8. Impatto positivo degli accordi commerciali sui settori agroalimentari

Secondo un nuovo studio, il programma commerciale dell'UE è destinato ad avere un impatto complessivamente positivo sull'economia e sul settore agroalimentare dell'UE.

Grazie agli accordi commerciali le esportazioni agroalimentari dell'UE aumenteranno notevolmente e le importazioni cresceranno in misura più contenuta, creando nel complesso un saldo positivo della bilancia commerciale. Lo studio conferma inoltre che la scelta dell'UE di concedere una quantità limitata di importazioni a dazio inferiore (mediante contingenti tariffari) è la scelta migliore per proteggere



specifici settori agroalimentari vulnerabili nell'UE. Lo studio condotto dal Centro comune di ricerca della Commissione (JRC), un aggiornamento di uno studio del 2016, esamina gli effetti cumulativi di 12 accordi commerciali sul settore agroalimentare entro il 2030. Con un esercizio teorico di modellizzazione, lo studio esamina i risultati commerciali per il settore agricolo nel suo complesso e gli effetti settoriali sugli scambi, sui prezzi alla produzione e sui volumi di produzione. Commentando lo studio, Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo responsabile per il commercio, ha dichiarato: *"L'UE si è sempre impegnata per un commercio aperto ed equo, che ha portato enormi vantaggi alla nostra economia e, fra l'altro, ai produttori agricoli. Questo studio dimostra che siamo riusciti a trovare il giusto equilibrio tra l'offerta di maggiori opportunità di esportazione agli agricoltori dell'UE e la protezione di questi ultimi dai potenziali effetti nocivi dell'aumento delle importazioni.*

Il sostegno al settore agroalimentare continuerà ad essere un elemento chiave della politica commerciale dell'Unione, che si tratti dell'apertura del mercato, della protezione dei prodotti alimentari tradizionali dell'UE o della difesa contro il dumping o altre forme di commercio sleale." Janusz **Wojciechowski**, Commissario per l'Agricoltura, ha dichiarato: *"Il successo del commercio agricolo dell'UE riflette la competitività di questo settore ed è stato notevolmente favorito dalle riforme della politica agricola comune, oltre che dalla reputazione globale dei prodotti dell'UE in quanto sicuri, ottenuti in modo sostenibile, nutrienti e di qualità elevata. Questo studio, registrando risultati più positivi di quello del 2016, conferma che il nostro ambizioso programma commerciale aiuta gli agricoltori e i produttori alimentari dell'UE a sfruttare appieno le opportunità degli scambi con l'estero, apportando al contempo garanzie sufficienti per i settori più sensibili."* Lo studio riguarda gli accordi di libero scambio (ALS) recentemente conclusi o attuati dall'UE, nonché gli accordi commerciali previsti dal programma dell'UE. Comprende due scenari: uno ambizioso (piena liberalizzazione tariffaria del 98,5 % di tutti i prodotti e parziale taglio del 50 % dei dazi sugli altri prodotti) e uno più prudente (piena liberalizzazione del 97 % e taglio del 25 % dei dazi sugli altri). Inoltre, inclusi negli scenari, i cinque ALS conclusi sono inseriti nel modello sulla base dei risultati negoziati. I risultati di entrambi gli scenari sono confrontati con uno scenario di riferimento dello status quo nel 2030. Gli effetti ambientali e climatici, comprese eventuali iniziative connesse al Green Deal, non rientrano nell'ambito di questo studio. Le valutazioni d'impatto per la sostenibilità preparate a sostegno dei negoziati commerciali forniscono alla Commissione un'analisi approfondita del potenziale impatto economico, sociale, sui diritti umani e l'ambiente.

Principali conclusioni

Nel corso dello studio, i risultati si riferiscono al 2030 e i diversi scenari sono confrontati con lo scenario di riferimento dello status quo. In entrambi gli scenari i risultati mostrano un impatto positivo sulla bilancia commerciale agroalimentare dell'UE entro il 2030. Se da un lato i partner commerciali dell'UE ottengono l'accesso al mercato nell'UE, dall'altro anche le esportazioni dell'UE crescono notevolmente. Le esportazioni agroalimentari dell'UE verso i 12 partner dell'ALS sono destinate ad aumentare del 25 % (scenario prudente) e del 29 % (scenario ambizioso), mentre le importazioni aumenteranno del 10 % (scenario prudente) e del 13 % (scenario ambizioso), rispetto allo scenario di riferimento, il che corrisponde a una crescita delle esportazioni agroalimentari totali dell'UE di 4,7 miliardi di € (scenario prudente) e di 5,5 miliardi di € (scenario ambizioso) e a una crescita complessiva delle importazioni agroalimentari di 3,7 miliardi di € (scenario prudente) e di 4,7 miliardi di € (scenario ambizioso). Lo studio conferma che il settore agricolo dell'UE può trarre vantaggi dal programma commerciale dell'UE. Un confronto tra gli studi sull'impatto cumulativo del 2016 e del 2021 mostra l'efficacia dei contingenti tariffari nel mitigare gli effetti sui nostri settori sensibili, come le carni bovine, il riso o lo zucchero. Infatti, lo studio del 2016 era già servito come base per la strategia per il Mercosur e questo aggiornamento può essere utilizzato come fondamento fattuale per sottolineare la necessità di contingenti tariffari nei negoziati commerciali in corso. Inoltre, una futura politica agricola comune ambiziosa, che sostenga l'innovazione, la sostenibilità e la competitività del settore agricolo dell'UE, può contribuire anche a ridurre al minimo i risultati negativi dei negoziati commerciali, rafforzando nel contempo quelli positivi.

Lo studio riporta ulteriori dettagli sulla valutazione economica, comprese informazioni sulla metodologia e i limiti. I risultati dello studio sono stati presentati ai ministri dell'UE al Consiglio "Agricoltura e pesca" e alla commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento europeo.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Coronavirus: misure di sicurezza supplementari per i viaggi da paesi terzi

La Commissione propone misure di sicurezza e obblighi supplementari per i viaggiatori internazionali che entrano nell'UE.

Le nuove varianti del coronavirus e la situazione sanitaria instabile a livello mondiale richiedono ulteriori interventi per garantire la sicurezza di tutti i viaggi in direzione dell'UE. Per tenere conto dei pareri scientifici più recenti, la Commissione propone inoltre di ricorrere, nel decidere se applicare a un determinato paese terzo restrizioni dei viaggi non essenziali verso l'UE, a criteri aggiornati che riguardano il tasso di test effettuati, il tasso di positività dei test e l'individuazione di varianti che destano preoccupazione.

Misure di sicurezza supplementari per i viaggi da paesi terzi

Gli Stati membri dovrebbero introdurre misure supplementari per garantire la sicurezza dei viaggi verso l'UE. Le misure riguardano coloro che si recano nell'UE per motivi essenziali, i cittadini dell'UE, i soggiornanti di lungo periodo dell'UE e i loro familiari, nonché i viaggiatori provenienti da paesi nei



confronti dei quali è stata revocata la restrizione dei viaggi non essenziali. Test obbligatori prima della partenza: gli Stati membri dovrebbero richiedere che i viaggiatori si sottopongano prima della partenza a un test di reazione a catena della polimerasi (PCR) con esito negativo e ne presentino la prova. Il test dovrebbe essere stato effettuato non più di 72 ore prima della partenza; i cittadini dell'UE, i soggiornanti nell'UE e i loro familiari dovrebbero avere la possibilità di sottoporsi al test dopo l'arrivo. L'obbligo di sottoporsi a test può essere combinato all'obbligo di autoisolamento, di quarantena e di tracciamento dei contatti, nonché a test aggiuntivi, se

necessario, entro un periodo di 14 giorni, purché lo Stato membro imponga gli stessi requisiti ai propri cittadini quando arrivano dallo stesso paese terzo. Potrebbero essere decise deroghe per alcune categorie di viaggiatori essenziali, se tali obblighi impediscono loro di conseguire lo scopo stesso del viaggio. In particolare, i lavoratori del settore dei trasporti e i lavoratori transfrontalieri dovrebbero essere esentati dall'obbligo di presentare un test PCR negativo ed essere tenuti soltanto a presentare un test antigenico rapido negativo all'arrivo. Norme specifiche si applicherebbero anche al personale di volo. Misure più rigorose per affrontare le varianti del virus che destano preoccupazione: per i viaggi in provenienza da paesi in cui sono state individuate varianti del virus che destano preoccupazione, gli Stati membri dovrebbero imporre sistematicamente misure di sicurezza quali l'autoisolamento, la quarantena e il tracciamento dei contatti per un periodo fino a 14 giorni. In particolare, i viaggiatori dovrebbero essere tenuti a sottoporsi a quarantena e a test aggiuntivi al momento dell'arrivo o dopo l'arrivo. Modulo europeo comune per la localizzazione dei passeggeri: gli Stati membri dovrebbero imporre a coloro che entrano nell'UE di presentare un modulo per la localizzazione dei passeggeri, nel rispetto dei requisiti applicabili in materia di protezione dei dati. A questo scopo dovrebbe essere elaborato un modulo europeo comune per la localizzazione dei passeggeri.

Criteri aggiornati

Nel valutare se revocare la restrizione dei viaggi non essenziali verso l'UE in provenienza da un paese terzo, il Consiglio dovrebbe prendere in considerazione il tasso dei casi registrati, il tasso di test effettuati, il tasso di positività dei test e l'incidenza delle varianti che destano preoccupazione. Dovrebbero applicarsi i seguenti criteri, basati sui pareri scientifici più recenti: un tasso cumulativo dei casi di COVID-19 registrati negli ultimi 14 giorni (vale a dire il numero totale di nuovi casi di COVID-19 registrati per 100 000 abitanti nei 14 giorni precedenti a livello regionale) non superiore a 25; un tasso di test effettuati (vale a dire il numero di test per l'infezione da COVID-19 effettuati per 100 000 abitanti nei sette giorni precedenti) superiore a 300; un tasso di positività dei test (vale a dire la percentuale di test positivi tra tutti i test per l'infezione da COVID-19 effettuati nei sette giorni precedenti) non superiore al 14 %; la natura del virus presente nel paese, in particolare se siano state individuate varianti del virus che destano preoccupazione. Gli Stati membri dovrebbero inoltre continuare a tenere conto della

reciprocità accordata ai paesi dell'UE. Oltre a questi aggiornamenti relativi ai viaggi dai paesi terzi, la Commissione ha presentato una proposta di aggiornamento della raccomandazione del Consiglio volta a coordinare le misure che incidono sulla libertà di circolazione all'interno dell'UE.

Prossime tappe

Spetta ora al Consiglio valutare la proposta. Una prima discussione è prevista in occasione della riunione del dispositivo integrato per la risposta politica alle crisi (IPCR) del Consiglio che ha avuto luogo il 25 gennaio. Una volta adottata la proposta, spetterà agli Stati membri attuare le misure di sicurezza supplementari da essa previste e riesaminare l'elenco dei paesi terzi nei confronti dei quali dovrebbero essere revocate le restrizioni alla luce dei criteri aggiornati. Il Consiglio dovrebbe continuare a rivedere l'elenco dei paesi esonerati dalla restrizione dei viaggi ogni due settimane e aggiornarlo se opportuno.



Contesto

È attualmente in vigore una restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE in provenienza da molti paesi terzi. Il Consiglio riesamina periodicamente, e aggiorna se opportuno, l'elenco dei paesi dai quali è possibile viaggiare, in base all'evolversi della situazione sanitaria. L'ultimo aggiornamento risale al 17 dicembre 2020. Questa restrizione riguarda solo i viaggi non essenziali. Dovrebbero essere tuttora autorizzati a recarsi in Europa, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla proposta, coloro che viaggiano per motivi essenziali, in particolare le categorie di viaggiatori elencate nell'allegato II della raccomandazione del Consiglio. Dovrebbero inoltre essere autorizzati a entrare nell'UE i cittadini dell'UE e i soggiornanti di lungo periodo, così come i loro familiari. La proposta non modifica le categorie di viaggiatori esentate dalla restrizione. Per aiutare gli Stati membri ad applicare la restrizione in modo coerente, il 28 ottobre 2020 la Commissione ha pubblicato orientamenti sulle categorie di persone da considerare viaggiatori essenziali e quindi da esentare dalla restrizione. Il 19 gennaio, prima della riunione dei leader europei sulla risposta coordinata alla crisi della COVID-19, la Commissione ha delineato una serie di azioni necessarie per intensificare la lotta contro la pandemia. In occasione della riunione in videoconferenza del 21 gennaio 2021, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno riconosciuto che il Consiglio potrebbe dover rivedere le sue raccomandazioni sui viaggi non essenziali nell'UE alla luce del rischio creato dalle nuove varianti del virus. In seguito alla riunione, la Presidente Ursula von der Leyen ha annunciato che la Commissione avrebbe proposto misure di sicurezza aggiuntive per i viaggi essenziali in provenienza da paesi terzi. La proposta aggiorna la raccomandazione del Consiglio sulla restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE. Le ultime informazioni sulle norme che si applicano all'ingresso da paesi terzi, comunicate dagli Stati membri, sono disponibili sul [sito web Re-open EU](#).



(Fonte: Commissione Europea)

10. Aiuti di Stato: la CE approva 2,9 miliardi di € di finanziamenti pubblici da dodici Stati

La Commissione, nel rispetto delle norme UE in materia di aiuti di Stato, ha approvato un secondo importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI) a sostegno della ricerca e



dell'innovazione nella catena del valore delle batterie. Il progetto, denominato "European Battery Innovation", è stato elaborato e notificato congiuntamente da Austria, Belgio, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Slovacchia, Spagna e Svezia.

Nei prossimi anni i dodici Stati membri erogheranno finanziamenti fino a 2,9 miliardi di €, che dovrebbero a loro volta sbloccare 9 miliardi di € di investimenti privati, ovvero oltre tre volte l'ammontare del sostegno pubblico. Questo progetto integra il primo IPCEI incentrato sulla catena del valore delle batterie, approvato dalla Commissione nel dicembre

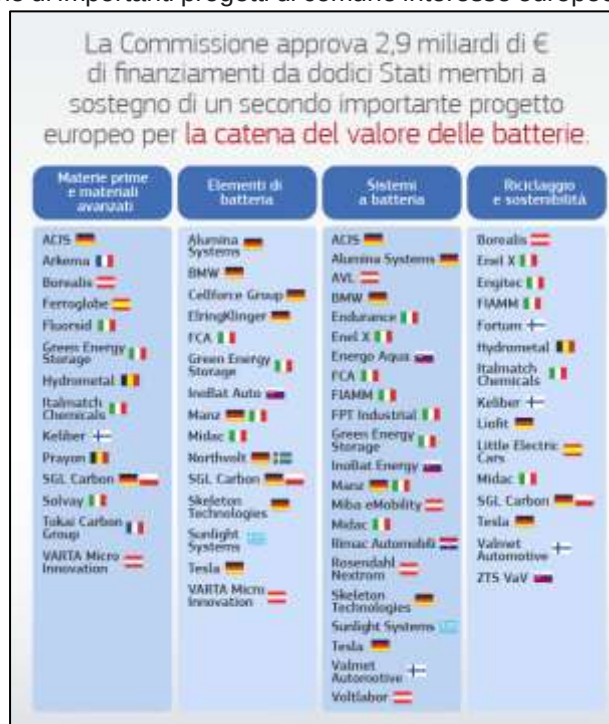
2019. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Le grandi sfide con cui l'economia europea deve misurarsi sul piano dell'innovazione

possono comportare rischi eccessivi per un solo Stato membro o una sola impresa. Fare squadra per sostenere l'industria nello sviluppo di batterie più sostenibili e innovative è quindi una scelta logica da parte dei governi europei. Il progetto è un esempio di sinergia tra la politica di concorrenza, l'innovazione e la competitività: apre la strada all'innovazione pionieristica, facendo leva su una quantità limitata di risorse pubbliche per attirare investimenti privati e garantendo al contempo distorsioni minime della concorrenza. Ma un sostegno di questa entità non può essere incondizionato. L'intera società deve poter beneficiare dell'investimento, motivo per cui le imprese che ricevono l'aiuto devono generare ricadute positive in tutta l'UE." Il Vicepresidente Maroš Šefčovič, responsabile della European Battery Alliance, ha dichiarato: "Grazie all'enfasi sulle batterie di nuova generazione, questo solido progetto paneuropeo contribuirà a rivoluzionare il mercato, oltre a migliorare la nostra autonomia strategica in un settore cruciale per la transizione verde e la resilienza europea a lungo termine. Tre anni fa la visibilità dell'industria UE delle batterie era praticamente nulla. Oggi l'Europa è uno dei capofila mondiali del settore, ed entro il 2025 le iniziative della European Battery Alliance daranno vita a un'industria efficiente, in grado di alimentare almeno sei milioni di veicoli elettrici l'anno. La chiave di volta del nostro successo è la collaborazione: solo questo progetto prevede circa 300 partenariati industria-scienza." Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "La catena del valore delle batterie svolge un ruolo strategico ai fini delle nostre ambizioni di mobilità pulita e stoccaggio dell'energia. Realizzando in Europa una catena del valore completa, decarbonizzata e digitale possiamo dare all'industria un vantaggio competitivo, creare posti di lavoro – di cui c'è un gran bisogno – e ridurre la nostra dipendenza dai paesi terzi: in altre parole, diventare più resilienti. Questo nuovo IPCEI dimostra che la European Battery Alliance, uno strumento importante della politica industriale dell'UE, sta dando i suoi frutti." Il progetto riguarderà l'intera catena del valore delle batterie, ponendo decisamente l'accento sulla sostenibilità: dall'estrazione delle materie prime alla progettazione e alla produzione degli elementi di batteria e dei pacchi batterie, fino al riciclaggio e allo smaltimento all'insegna dell'economia circolare. Si prevede che contribuirà a una pluralità di sviluppi tecnologici – tra cui nuove composizioni chimiche degli elementi di batteria e nuovi processi di produzione – e innovazioni nella catena del valore, che andranno ad aggiungersi a quelle ottenute dal primo importante progetto di comune interesse europeo sulle batterie.

Valutazione della Commissione

La Commissione ha valutato il progetto proposto ai sensi delle norme in materia di aiuti di Stato dell'UE, più in particolare la comunicazione sulla promozione di importanti progetti di comune interesse europeo.

Nei casi in cui non possano concretizzarsi iniziative private a sostegno dell'innovazione pionieristica, a causa del considerevole rischio che questo tipo di progetti implica, la comunicazione permette agli Stati membri di colmare tali lacune, garantendo al tempo stesso che tutta l'economia dell'UE ne tragga vantaggio e limitando le potenziali distorsioni della concorrenza. La Commissione ha constatato che il progetto proposto soddisfa le condizioni stabilite nella comunicazione, giungendo in particolare alle conclusioni seguenti: il progetto contribuisce a un **obiettivo comune** sostenendo una catena del valore che riveste un'importanza strategica per il futuro dell'Europa, in particolare per quanto riguarda la mobilità pulita e a basse emissioni; il progetto è molto ambizioso, in quanto mira a **sviluppare tecnologie e processi che si spingono oltre i limiti attuali della tecnologia** e che consentiranno di migliorare notevolmente l'efficienza, la sicurezza e l'impatto ambientale; il progetto comporta anche rischi tecnologici e finanziari significativi, e **serve quindi un sostegno pubblico per incentivare le imprese a investire**; l'aiuto alle



singole imprese è limitato a quanto **necessario**, è **proporzionato e non falsa indebitamente la concorrenza**. Nello specifico la Commissione ha accertato che il totale degli importi massimi previsti degli aiuti è in linea con i costi ammissibili dei progetti e i loro deficit di finanziamento. Inoltre, se un IPCEI di grande portata si rivela particolarmente efficace, generando entrate nette supplementari, le imprese restituiscono ai rispettivi Stati membri una parte

dell'aiuto ricevuto mediante il cosiddetto **"meccanismo di recupero"**; i partecipanti che beneficiano del sostegno pubblico condivideranno ampiamente i risultati del progetto con la comunità scientifica e l'industria europee, raggiungendo un pubblico ben al di là delle imprese e dei paesi partecipanti. Di conseguenza **si avranno ricadute positive in tutta Europa**. Sulla base di questi elementi, la Commissione ha concluso che **il progetto è in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato**.

Beneficiari e importi del finanziamento

Al progetto contribuiranno direttamente **42 partecipanti**, tra cui piccole e medie imprese (PMI) e start-up attive in uno o più Stati membri. I partecipanti lavoreranno a stretto contatto gli uni con gli altri – le collaborazioni previste sono quasi 300 – e con oltre 150 partner esterni, tra cui università, organizzazioni di ricerca e PMI di tutta Europa. Il completamento del progetto è atteso entro il 2028, ma per ciascuno dei sotto progetti è previsto un calendario specifico. Ulteriori informazioni sull'importo dell'aiuto ai singoli partecipanti saranno disponibili nella versione pubblica della decisione della Commissione, una volta raggiunto un accordo con Stati membri e terzi circa l'omissione di eventuali segreti commerciali.



Contesto

L'approvazione di questo progetto si iscrive nel quadro di un più ampio impegno della Commissione a sostenere lo sviluppo di un'industria europea delle batterie innovativa e sostenibile. Nel 2017 la Commissione ha infatti varato la European Battery Alliance e l'anno successivo ha adottato il piano d'azione strategico per le batterie, nel cui ambito promuove una nutrita serie di iniziative. Visto il crescente rilievo delle batterie in diversi settori, tra cui in particolare i trasporti e l'energia, sarà sempre più importante poter contare su una catena del valore sicura, circolare e sostenibile; batterie più sostenibili lungo l'intero ciclo di vita sono fondamentali per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi climatici. Queste considerazioni sono anche al centro della proposta di regolamento sulle batterie sostenibili presentata dalla Commissione nel dicembre 2020. Questo è il terzo progetto di ricerca e innovazione approvato sulla base della comunicazione del 2014 sulla promozione di importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI), che stabilisce i criteri in base ai quali diversi Stati membri possono sostenere progetti transnazionali di importanza strategica per l'UE ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Comunicazione mira a incoraggiare gli Stati membri a sovvenzionare progetti altamente innovativi che apportino un chiaro contributo alla crescita economica, all'occupazione e alla competitività. La comunicazione IPCEI, che integra altre normative sugli aiuti di Stato – come il regolamento generale di esenzione per categoria e la disciplina sugli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione – consente di sostenere progetti innovativi, limitando al contempo eventuali distorsioni di concorrenza. Secondo il quadro di valutazione degli aiuti di Stato 2019, la spesa annuale per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione ai sensi del regolamento di esenzione per categoria ha continuato ad aumentare fino a raggiungere nel 2018 circa 10 miliardi di €. La comunicazione IPCEI sostiene gli investimenti a favore della ricerca, dello sviluppo e



dell'innovazione, nonché gli investimenti per la prima applicazione industriale, a condizione che i progetti che ricevono il finanziamento siano altamente innovativi e non riguardino la produzione di massa o attività commerciali. Richiede inoltre un'ampia diffusione e un impegno a propagare le nuove conoscenze in tutta l'UE, oltre a una valutazione dettagliata sotto il profilo della concorrenza al fine di ridurre al minimo eventuali distorsioni indebite nel mercato interno. Un'ampia gamma di norme in materia di aiuti di Stato, compresa la comunicazione in questione, sono in fase di

riesame a seguito del vaglio dell'adequatezza completato nell'ottobre 2020 per garantire che contribuiscano appieno agli obiettivi verdi e digitali della Commissione. Nelle prossime settimane sarà avviata una consultazione pubblica sulla revisione della comunicazione. La versione non riservata della decisione sarà consultabile con i numeri SA.55855 (Austria), SA.55840 (Belgio), SA.55844 (Croazia), SA.55846 (Finlandia), SA.55858 (Francia), SA.55831 (Germania), SA.56665 (Grecia), SA.55813 (Italia), SA.55859 (Polonia), SA.55819 (Slovacchia), SA.55896 (Spagna), e SA.55854 (Svezia) nel Registro degli aiuti di Stato sul sito internet della concorrenza della Commissione, una volta risolti eventuali problemi di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella *Gazzetta ufficiale* figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Rifiuti smarriti e riciclo creativo: concorso di idee per studenti e famiglie

"Rifiuti smarriti", un concorso per riciclare in modo creativo. L'iniziativa è rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado e a gruppi famiglia di tutta Italia. Nata all'interno del programma LIFE+ della Commissione Europea, ha lo scopo primario di sensibilizzare le istituzioni, gli stakeholder e i consumatori sulle strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti delineate dall'Unione Europea - obiettivi ripresi anche nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Per la Settimana Europea Riduzione Rifiuti 2020, Iren e CentroScienza Onlus, che per la quinta volta aderiscono insieme al progetto europeo, propongono un concorso per scoprire e rigenerare quello che non utilizziamo più, i nostri "Rifiuti smarriti", per l'appunto. Riscopri, Rigenera, Riprogetta, Riusa: questi i 4 inviti da seguire per partecipare al concorso. Quattro anche le categorie premiate: Premio Riciclo (alla migliore idea di riciclo e riutilizzo); Premio Science Fair (alla migliore spiegazione scientifica); Premio Exhibit (alla migliore creatività scientifica) e Premio Speciale (alla idea più bizzarra). La Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti 2020 ha avuto come tema i "rifiuti invisibili", ossia l'enorme quantità di rifiuti generati durante il processo di fabbricazione e distribuzione dei prodotti. Il concorso vuole focalizzare l'attenzione sui rifiuti invisibili e "smarriti" con l'obiettivo di sensibilizzare giovani e adulti ai temi del riuso, riciclo e riduzione dei rifiuti che ci sono all'interno delle case. Il titolo "rifiuti smarriti" vuole richiamare tutti quegli oggetti che apparentemente sono dei "non rifiuti". La lampada non più funzionante, il videogioco con cui si è smesso di giocare mesi fa, il maglione che non si indossa più - oggetti che all'interno delle nostre case e che apparentemente non sono rifiuti. **Il termine per inviare la proposte è il 15 aprile 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. Concorso fotografico Andrei Stenin 2021

C'è ancora tempo **fino al 28 febbraio 2021** per partecipare alla settima edizione del **concorso internazionale di fotogiornalismo Andrei Stenin**. Possono iscriversi **fotografi professionisti maggiorenni** di tutto il mondo, **under 33**, che invieranno i loro lavori sul portale apposito in lingua inglese. Al contest concorrono serie fotografiche e foto singole suddivise in **4 categorie**: Notizie principali; Sport; Il mio pianeta; Ritratto, un eroe del nostro tempo. Il montepremi dell'edizione 2021 è pari a **1500 euro per il primo posto**, con "a scalare" premi in denaro in palio anche per il secondo e terzo classificato di ogni categoria. Inoltre, il vincitore del titolo più alto del concorso Stenin, il cosiddetto Grand Prix riceverà **8mila euro**. Non meno importante è poi la possibilità per i giovani fotoreporter di mostrare le proprie opere pubblicamente sulle piattaforme digitali internazionali del concorso, che "abbracciano" Europa, Asia, America Latina, Africa e Vicino Oriente. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. I giovani e le scienze 2021 - scadenza prorogata

Su incarico della Direzione Generale Ricerca della Commissione europea, la **Fast - Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche** organizza la selezione italiana del concorso **I giovani e le scienze 2021**, con il compito di selezionare i migliori talenti italiani da inviare a **Eucys - European Union Contest for Young Scientists**, finale del Concorso dell'Unione europea dei giovani scienziati. Il concorso promuove le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche dei ragazzi italiani, offrendo loro l'opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni. L'iniziativa è riservata agli studenti italiani (singoli o in gruppo di non più di 3) con più di 14 anni il 1° settembre e meno di 21 anni il 30 settembre 2021, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. È richiesta la conoscenza della lingua inglese. I candidati devono presentare studi o progetti originali e innovativi in qualsiasi campo della scienza, della ricerca e della tecnologia e delle loro

applicazioni, ad esempio scienze biologiche, biochimica, chimica, microbiologia, scienze della terra, ingegneria, energia e trasporti, scienze ambientali, tecnologia della comunicazione e dell'informazione, matematica, medicina e salute, fisica e astronomia, scienze sociali ecc. Il testo scritto non deve superare le 10 pagine con al massimo ulteriori 10 pagine di eventuali grafici, foto e illustrazioni. La Fast copre vitto e alloggio dei soli studenti finalisti invitati all'esposizione di Milano. Può sostenere, inoltre, gli oneri di soggiorno e la quota di iscrizione per gli accreditati a rappresentare l'Italia in alcuni concorsi internazionali. Rimangono a carico dei finalisti le spese di viaggio per e da Milano e per gli eventi all'estero e/o in Italia. Solo per Eucys la Commissione europea copre il costo anche del viaggio. La Fast conferisce alcuni premi sostenendo tutti i costi (dall'aeroporto/stazione di partenza e ritorno). Gli accreditamenti, invece, sono segnalazioni motivate per consentire ai destinatari di partecipare ai migliori eventi internazionali, ma con costi di viaggio e della quota di iscrizione, a carico dei beneficiari. La Fast apprezza l'eventuale contributo delle scuole o degli sponsor locali a sostegno dei meritevoli. Tra i progetti pervenuti la Giuria decide i seguenti premi e/o accreditamenti: *I giovani e le scienze 2021*: fino a 30 progetti invitati a I giovani e le scienze, Milano, 6-8 marzo 2021, tra cui vengono scelti i destinatari degli altri premi. *Partecipazione ad eventi internazionali*: 33° Eucys, concorso dell'Unione europea per i giovani scienziati, con premi fino a 7.000 euro e soggiorni studio a settembre. *Accreditamento a numerosi altri eventi internazionali*. Il testo del progetto, il modulo di partecipazione, la documentazione e i materiali richiesti nel bando devono essere inviati **entro le 17.00 del 20 febbraio 2021 (scadenza prorogata)**. Ulteriori dettagli, bando e modulistica sul sito lgiovaniele scienze.it.



14. Premio Europeo "Carlo Magno" per la Gioventù - scadenza prorogata

I giovani tra i 16 e i 30 anni provenienti da tutti gli Stati membri UE sono invitati a partecipare ad un concorso europeo su temi legati allo sviluppo UE, l'integrazione e l'identità europea. Il Premio è lanciato dal Parlamento Europeo e la Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Il Premio Europeo Carlo Magno per la Gioventù è assegnato a progetti che: promuovano la comprensione europea e internazionale; favoriscano lo sviluppo di un sentimento comune dell'identità e



dell'integrazione europea; servano da modello di comportamento per i giovani che vivono in Europa e offrano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come una sola comunità. I progetti possono essere incentrati sull'organizzazione di vari eventi giovanili, scambi fra giovani o progetti su Internet con una dimensione europea. Devono essere progetti che: promuovano la comprensione europea e internazionale; favoriscano lo sviluppo di un sentimento comune dell'identità e dell'integrazione europea; servano da modello di comportamento per i giovani che vivono in Europa e offrano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come una sola comunità. Criteri di partecipazione: i partecipanti devono avere tra i 16 e i 30 anni; devono essere

cittadini o residenti di uno degli Stati membri UE; possono presentare domanda singolarmente o in gruppo; i progetti presentati al concorso: devono essere conclusi tra il 1° gennaio 2020 e il 1° febbraio 2021 o essere ancora in corso. Il premio per il miglior progetto è di 7500 euro, il secondo 5000 euro e il terzo 2500 euro. I rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati alla cerimonia di premiazione ad Aachen, in Germania. **Il termine di presentazione è il 22 febbraio 2021 (scadenza prorogata)**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. "Premio IAI" - Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo

La quarta edizione del Premio IAI (Istituto Affari Internazionali), concorso rivolto agli **universitari e agli studenti delle scuole superiori**, ha come tema **"Il Mondo Post Covid, l'Europa e io"**. I giovani candidati dovranno elaborare e inviare una **riflessione sulla crisi causata dal diffondersi del Covid-19 e della grande sfida che spetta all'Europa**, chiamata a dover collaborare con la nuova amministrazione Usa e altre potenze globali. Per il terzo anno, inoltre, lo IAI ricorda Antonio Megalizzi,

il giornalista italiano ucciso nell'attentato di Strasburgo del 2018, con un **Premio speciale per la comunicazione, all'interno del concorso**. Gli interessati al **Premio IAI** dovranno mandare un **saggio sul tema prescelto**, della lunghezza tra un minimo di 1000 e un massimo di 1500 parole, escluse note e bibliografie. Chi preferisce orientarsi sul **Premio speciale**, dovrà inviare un **video-clip** (preferibilmente in formato mp4, da registrare anche in forma amatoriale, quindi con cellulare o tablet, purché con orientamento orizzontale e lunghezza ideale di 40 secondi) che risponda al quesito del concorso. Sarà comunque **possibile partecipare ad entrambe le competizioni**. I riconoscimenti spetteranno ai due saggi di ciascuna categoria – università e scuole superiori – e il video-clip che otterranno la migliore valutazione da parte delle commissioni giudicatrici. Tra i premi, la **pubblicazione dei lavori** in una delle collane editoriali dello IAI, un **tirocinio retribuito**, la partecipazione a titolo gratuito a uno dei **corsi formativi IAI**. Tutti i finalisti potranno vedere un estratto del loro saggio sulla rivista on-line dell'Istituto, Affari Internazionali, riceveranno un attestato di merito e potranno aderire all'Istituto Affari Internazionali in qualità di soci junior gratuitamente per un anno. **Scadenza: 15 aprile 2021, h.23:59**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Premio Chiara Giovani 2021

L'Associazione Amici di Piero Chiara promuove un **concorso di narrativa allo scopo di incentivare le attitudini linguistiche e letterarie dei giovani**. Il Premio Chiara Giovani 2021 è **riservato a ragazze/le da 15 a 25 anni**, invitati a **produrre un racconto** inedito di massimo 6.000 battute **sulla**



traccia "Libertà", parola di grande attualità, su cui spesso riflettiamo in questo periodo nel quale il Coronavirus ha limitato le nostre vite. Si può partecipare con un solo elaborato e non sono ammessi lavori collettivi. Una Giuria tecnica sceglierà i racconti finalisti, che saranno pubblicati in un volume da inviare ai 150 componenti, italiani e svizzeri, della Giuria dei Lettori, i quali col loro voto decreteranno il Vincitore e i Premiati. **Premi:** 500 euro; Orologio Locman;

Tablet con custodia; Cena per 4 persone; Google Home Mini; Trousse offerta; Parure Faber-Castell; Occhiali da sole. La partecipazione è gratuita. **Scadenza: 7 aprile 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Ciclo di due webinar "Cosa fa l'Unione europea per promuovere la mobilità sostenibile"

Il ciclo di webinar **"Cosa fa l'Unione europea per promuovere la mobilità sostenibile: progetti finanziati e prospettive future"** è una iniziativa del Centro Europe Direct Roma Innovazione operativo presso Formez PA, promossa e sostenuta da Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG Regio) della Commissione europea, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei cittadini italiani sull'importanza della politica di coesione e sul relativo impatto sulla nostra vita quotidiana, con particolare riferimento al tema della mobilità sostenibile. È articolato in **due incontri (18 e 25 febbraio)**, da un lato offrirà una panoramica dei progetti più significativi finanziati fino ad oggi nell'ambito delle politiche di coesione nel settore della mobilità sostenibile, dall'altro, illustrerà le opportunità di finanziamento per il periodo di programmazione 2021-2027 per promuovere, in coerenza con il Green Deal, tecnologie rispettose dell'ambiente, maggiore sostegno all'industria nell'innovazione, introduzione di nuove forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane e una maggiore decarbonizzazione del settore energetico.



- **L'evento del 18 febbraio** dal titolo **"Il sostegno della UE alle città per uno sviluppo urbano sostenibile"** mira, in particolare, ad illustrare come l'UE collabora con le città per sviluppare una politica sostenibile in materia di mobilità urbana, sostenendo anche sistemi efficienti di trasporto pubblico e una buona connettività a livello nazionale, con il fine ultimo di migliorare la qualità della vita nelle città promuovendo soluzioni di mobilità attiva, come gli spostamenti a piedi e in bicicletta, e garantendo una buona accessibilità per residenti e pendolari. **Per iscriversi** accedere al seguente link: <http://eventipa.formez.it/node/291090>.
- **L'evento del 25 febbraio** dal titolo **"Esperienze regionali a confronto nell'attuazione di progetti nel settore della mobilità sostenibile co-finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)"** mira ad illustrare cosa l'UE ha finanziato nelle diverse Regioni italiane con i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per sostenere una mobilità più sostenibile e contribuire così alla riduzione delle polveri sottili, in particolare le emissioni di biossido d'azoto, delle quali i mezzi di trasporto, sia pubblici che privati, sono i principali responsabili. **Per iscriversi** accedere al seguente link: <http://eventipa.formez.it/node/291093>.

Entrambi i webinar si rivolgono a tutti i cittadini che intendono approfondire in che modo l'Unione europea ha incoraggiato la mobilità sostenibile nelle diverse Regioni del nostro Paese e quali risorse sono state utilizzate per lo sviluppo e attuazione di progetti di mobilità sostenibile.

Qui di seguito alcune indicazioni per iscriversi:

Come iscriversi ad un evento Formez PA

Per poter seguire un evento sulla piattaforma eventi PA è necessario iscriversi direttamente alla pagina dell'evento, previa registrazione alla piattaforma DFP Auth secondo le indicazioni riportate a questo link <http://eventipa.formez.it/node/8236>.

Consultare pure la pagina "Come partecipare a un webinar di Formez PA" <http://eventipa.formez.it/node/15041>.

18. Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk

La **rete nazionale italiana Eurodesk** ha pubblicato il calendario dei webinar (Febbraio-Aprile 2021) relativo alle **Palestre di Progettazione** realizzate in **cooperazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani**: 24 appuntamenti online di informazione per approfondire l'asse gioventù del programma **Erasmus+** e del **Corpo europeo di solidarietà**. I **24 webinar**, della durata di circa **120 minuti ciascuno**, sono articolati in 3 differenti categorie di attività: **1. informazione di carattere generale**: offrono una panoramica delle azioni/attività promosse dai Programmi, priorità e modalità di partecipazione; **2. approfondimento di strumenti dei Programmi**: trattano le procedure di accreditamento Azione chiave 1 e il Quality Label; **3. approfondimenti di specifiche Azioni/attività dei Programmi**: esplorano più dettagliatamente le



Youth Participation Activities (novità della KA1 di Erasmus+), i Partenariati Strategici KA2, i progetti di Volontariato, i Progetti di solidarietà, le attività che promuovono la mobilità dei giovani - Scambi, DiscoverEU, youth workers, volontariato. Le attività sono rivolte: ai giovani che desiderano approfondire e progettare; alle organizzazioni, enti e gruppi informali alla prima esperienza che si preparano a presentare progetti; ad animatori, formatori, operatori attivi nel settore della gioventù in cerca di opportunità europee per migliorare il loro lavoro nel campo dell'educazione non formale. I webinar sono rivolti prioritariamente a giovani, organizzazioni, enti, gruppi informali che non hanno mai presentato e/o realizzato progetti e che non hanno partecipato ad attività formative organizzate dall'Agenzia Nazionale per i Giovani. Il calendario degli appuntamenti (e il link ai moduli di registrazione) è disponibile alla pagina: <https://www.eurodesk.it/2021-webinar-ang-eurodesk>.

19. EuroPeers: corso online di formazione

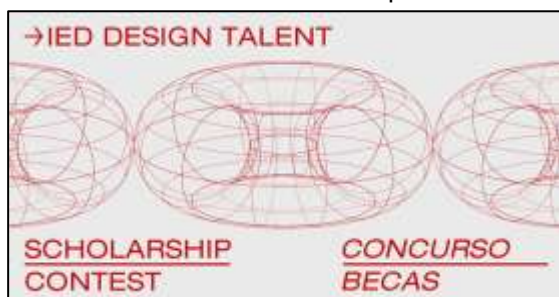
Dal **25 al 28 marzo 2021** si svolgerà, nell'ambito del calendario di formazione SALTO Gioventù, il **Corso di formazione internazionale per EuroPeers**. **Chi sono gli EuroPeers?** Sono giovani che, dopo aver partecipato ad esempio ad attività di volontariato, scambi di giovani, progetti di solidarietà nei programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà, desiderano condividere l'esperienza accumulata

con i loro pari (peers) e restare attivi. Se sei interessato a **diventare Europeer** puoi partecipare al corso e scoprire come attivarti al meglio per coinvolgere altri giovani nelle opportunità di partecipazione e mobilità offerte dall'Europa. Imparerai come organizzare diversi tipi di eventi e come condividere efficacemente le tue esperienze con altri giovani. Potrai **entrare a far parte di una crescente rete internazionale di giovani attivi**, incontrare altri Europeers, conoscere meglio i programmi europei per i giovani e partecipare a workshop sulla pianificazione progettuale e sulla comunicazione dell'idea di Europa. Avrai in seguito anche la possibilità di sviluppare la tua prima attività da EuroPeer: durante un meeting di follow-up successivo al corso, anche questo virtuale, potrai incontrare di nuovo gli altri partecipanti e pianificare eventi futuri. Per avere informazioni sul progetto Europeers e su precedenti eventi organizzati da Europeers nel corso degli anni naviga il sito www.europeers.de/international/. Il Corso di formazione per EuroPeers sarà aperto a 30 partecipanti, si svolgerà in lingua inglese e sarà interamente online; potrai inoltrare la tua **domanda** di partecipazione **entro il 14 febbraio 2021**. Per conoscere in dettaglio i requisiti di partecipazione e fare domanda di iscrizione al corso consultare il seguente [link](#).



20. Borse di studio IED Talent

[IED Barcellona](#) invita i talenti di tutto il mondo a partecipare al loro concorso di borse di studio per l'anno accademico 2021-22 e avere la possibilità di essere premiati con una borsa di studio che copre fino al 100% delle tasse universitarie per l'anno accademico 2021-2022. Possono candidarsi: persone di



qualsiasi nazionalità, di almeno 16 anni di età; in possesso di un diploma di maturità o di scuola superiore o che stanno terminando questi studi o equivalenti durante l'anno accademico 2020/21. Per partecipare, i partecipanti devono sviluppare un progetto relativo al tema "A Post-Apocalyptic World – Design as a Driver for the Renewal of the Planet". Il lavoro presentato deve essere originale e inedito, non deve aver ricevuto premi in precedenti concorsi per borse di studio o premi, e deve essere creato

espressamente per la partecipazione al concorso delle borse di studio. Si prega di controllare le [linee guida](#) per lo sviluppo del progetto per area. Ogni candidato può richiedere una sola borsa di studio per un solo corso di laurea. Al vincitore/i verrà assegnata una borsa di studio del valore del 100% del costo del corso per i seguenti corsi: Laurea in Design della Moda (spagnolo); Laurea in Design del Prodotto (spagnolo); Laurea in Interior Design (spagnolo); Laurea in Design Grafico (spagnolo); Laurea in Design dei trasporti (spagnolo); Laurea in Design Grafico (spagnolo); Laurea in Design del prodotto; Laurea in Design dei trasporti; Laurea in Interior Design; BA (Hons) Fashion Design; BA (Hons) Fashion Marketing e Comunicazione; BA (Hons) in Business Design; Diploma IED in Marketing e comunicazione della moda. La scadenza è il **31 marzo 2021**, 23:59 CET. Per maggiori informazioni consultare il [sito di riferimento](#).

21. Tirocini presso il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa

Il [Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa](#) organizza tirocini due volte all'anno per un periodo da tre (minimo) a cinque (massimo) mesi. Il lavoro del Centro Nord-Sud si basa su tre principi: dialogo, partenariato e solidarietà globale. La missione del centro è quella di promuovere una cittadinanza globale attiva tra governi, parlamenti, autorità locali e regionali e società civile, sensibilizzando l'opinione pubblica sull'interdipendenza globale attraverso il dialogo interculturale e l'educazione globale. I compiti a cui vengono assegnati i tirocinanti includono l'assistenza nella preparazione delle attività, la ricerca, la stesura e redazione di testi ed altri compiti amministrativi. Il Centro Nord-Sud copre i tirocinanti per l'assicurazione medica e contro gli infortuni durante il periodo di tirocinio e offre un'indennità di base mensile. I tirocinanti hanno diritto a due giorni di congedo al mese. **Possono fare domanda:** cittadini



di uno degli Stati membri del Centro Nord-Sud e/o del Consiglio d'Europa; persone che hanno completato la loro istruzione superiore o che hanno completato con successo almeno tre anni di studi universitari; i tirocinanti devono avere un'ottima conoscenza di una delle lingue ufficiali del Consiglio d'Europa (inglese e francese) e una buona conoscenza dell'altra. È richiesta una buona capacità di redazione; i tirocinanti sono selezionati dal direttore esecutivo, in accordo con l'unità a cui sono assegnati. Ogni anno le **sessioni** si svolgono come segue:

- prima sessione: 1 marzo – 31 luglio 2021 (Scadenza: 29 settembre 2020);
- seconda sessione: 7 settembre – 31 gennaio 2022 (**Scadenza: 19 marzo 2021**).

Tutte le domande devono essere compilate in francese o in inglese, specificando a quale posizione e il numero di mesi per i quali ci si candida. Per fare domanda per un tirocinio, bisogna collegarsi al seguente [sito](#) e seguire le istruzioni per l'invio del CV e della lettera di motivazione.

22. Creative Living Lab 2021

La **Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane - DGAAP** presenta la 3^a edizione del bando **Creative Living Lab. Qualità, creatività, condivisione**, iniziativa volta alla rigenerazione urbana condivisa di luoghi periferici, per la realizzazione di progetti innovativi di qualità in ambito culturale e creativo, orientati alla rigenerazione e alla trasformazione di spazi interstiziali, aree o edifici abbandonati o dismessi e zone di verde non curate. Il bando è rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in campo culturale con il coinvolgimento di stakeholder attivi sul territorio e mira alla creazione di azioni partecipate, realizzate dalle comunità per le comunità, elaborate con l'apporto multidisciplinare di mediatori culturali come architetti, paesaggisti,



designer, artisti, registi, film-maker, fotografi, musicisti, performer, scrittori, psicologi, sociologi, antropologi. I soggetti pubblici o privati devono: avere sede legale e operativa sul territorio italiano; essere fiscalmente residenti in Italia; avere all'interno del gruppo almeno una figura professionale tra quelle indicate (vedi sopra); avere all'interno del gruppo almeno un componente che abbia un'esperienza professionale documentata nel settore specifico della rigenerazione urbana; avere all'interno del gruppo almeno un membro di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda. Le proposte

potranno prevedere microprogetti e attività formative e laboratoriali come workshop, seminari, laboratori, percorsi espositivi e didattici con una programmazione articolata in un arco di tempo di 6 mesi. Ogni proposta deve essere riferita a uno specifico contesto, del quale dovrà essere indicata l'ubicazione, l'estensione complessiva. Inoltre dovrà contenere una descrizione delle condizioni del contesto relativamente all'attuale aspetto fisico e alle modalità d'uso, specifiche indicazioni sulla fattibilità ed eseguibilità dell'intervento. Le risorse impegnate dalla DGAAP ammontano a 1.107.800 euro, per un massimo di 50mila euro per ogni progetto. Per partecipare al bando è necessario registrarsi sul sito dedicato **entro le 12.00 del 10 marzo 2021**. Bando completo su Aap.beniculturali.it.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	001
DATA:	02.02.2021
TITOLO PROGETTO:	"Creative Facilitation 1 Using Creative Arts in Facilitation"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Susan Janow (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course – Online

ARGOMENTO:	In this professional development training you will be able to acquire framework for using arts-based practices to strengthen your effectiveness as a facilitator.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 19th February 2021. Venue place, venue country: Online, United Kingdom. Summary: Working with groups is by definition a creative adventure and the arts can be your greatest ally. In this professional development training you will gain a framework for using arts-based practices to strengthen your effectiveness as a facilitator. Group size: 35 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU. Target group: Trainers, Youth project managers, Youth coaches. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. Details: Creative Facilitation 1 is for those who work with groups of youth or adults, as well as for people who simply want to enhance their own creativity. Whether you are new to facilitation or have years of experience, at this training you will experience the power of the Creative Empowerment facilitation first hand. Working with groups is by definition a creative adventure and the arts can be your greatest ally. In this professional development, training you will gain a framework for using arts-based practices to strengthen your effectiveness as a facilitator. You will gain a toolbox of easy-to-lead activities designed to bring confidence and creativity to your role as a facilitator for groups of all sizes, as well as a strong sense of what it feels like to have the arts as an ally as you design and lead transformative learning events. A creative facilitator is able to design a learning environment that is rich in three central characteristics: psychological safety, shared leadership among adults and youth, and a sense of healthy challenge. Costs: Participation fee We employ a sliding scale for fees as a tool to promote economic justice and provide access to all. Full price \$500 USD; 25% Discount \$375 USD; 50% Discount \$250 USD; Scholarship. Accommodation and food: N/A. Travel reimbursement: N/A. Working language: English.
SCADENZA:	18 th February 2021

NR.:	002
DATA:	02.02.2021
TITOLO PROGETTO:	"SPIRAL – principles for sustainable youth development rooted in nature"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ognian Gadoularov (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training offers innovative way and methods to address the developmental needs of youth. The approach combines

	nature-based methods, mindfulness practices, developmental psychology and somatic tools.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 21st – 29th May 2021. Venue place, venue country: Gudevica village, Bulgaria. Summary: The training offers innovative way and methods to address the developmental needs of youth. The approach combines nature-based methods, mindfulness practices, developmental psychology and somatic tools. Group size: 25 participants. For participants from: Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, France, Greece, Ireland, Italy, Portugal, Republic of North Macedonia, Romania. Target group: Youth workers, Trainers, Volunteering mentors, Youth coaches, social workers, educational and career counsellors, teachers, general educators, educational nature guides. Details: SPIRAL is a training course targeting personal development practitioners (trainers, youth workers, social workers, mentors, school teachers and councillors). The main intention of the project is to equip the participants with successful tools and methods to support the individual development of the young people. The training is based on the belief that the modern youth have much more developmental needs compared to one that are covered by the educational system (school and university). This extra needs are not just improperly addressed, but the deficits in their addressing leads to many of the modern society behavioural, psychological and health deviations (ADHD, social exclusion, mental health issues, violent radicalization, psycho-somatic symptoms, special educational needs etc.) Some of these poorly addressed developmental needs are: Need for well-being (need for inner peace, mindfulness, inspiration, joy, happiness, balance); Need for belonging (need to be included, to be accepted, to be appreciated, to be respected, to be supported, to be recognized, to be trusted); Need for meaningful connection (need to communicate, to offer compassion, to receive empathy, to cooperate, to enjoy closeness and intimacy); Need for confidence (need to feel that you are worthwhile, to feel pride, to show self-love, self-acceptance, to be courageous); Need for authenticity (need for integrity, to be true to oneself, to live a life based on your values, to express oneself in a genuine way, to choose freely one's own dreams and ways to realize them, to make independent choices that reflect oneself); Need for mastery (need to develop competences, find your element, to grow, to be "in the flow"); Need for purpose (need to have a meaning, need to be motivated, to create, to offer, to rise spirituality). What these needs have in common is that they are not well covered not just in the educational system but they are neglected in the society at all. There is lack of effective tools and practices available for facilitating natural development in these spheres for the youth. What we offer in this training are innovative way and methods to address these developmental needs. The approach combines nature-based methods, mindfulness practices, developmental psychology and somatic practices. The abbreviation SPIRAL

	stands for the basic principles that unite the methods included in the Integral approach: Spiritual development/ Positive worldview/ Interconnection with all natural beings/ Resilience/ Active role in the community/ Life purpose identification. Training objectives: • To develop common understanding about the developmental needs of young people focusing on disadvantaged one (NEET, marginalized, hard to reach, in a risk of radicalization); • To develop competences that enable youth workers to work with youth on complex personal challenges, thus enabling them to reach their full potential; • To practice and equip the youth workers with tools and techniques for working with youth (especially disadvantaged one) for their personal development, social inclusion and realization; • To explore alternative practices for addressing developmental needs of disadvantaged youth; • To create environment for development of social core values which youth workers can foster with their target groups: compassion, support, unity, respect, empathy, inclusion, acceptance; • To empower youth workers to adopt and create their own practices based on personal strengths, talents and preferences in the field of personal development. Topics of the course Self-discovery and resourcefulness – understanding about ourselves and supporting others' self-development process; Physical exercises – practices based on yoga and other traditions that can be implemented in everyday life; Meditation and mindfulness – tools for focus and balance of attention, emotions and consciousness; Outdoor creativity and nature – connecting with the self, nature, other people, the outside world, organize open air learning and creativity activities; Dance and movement – embodiment as a method for deepening connection to oneself and provoking kinaesthetic learning experiences; Singing and using the voice – experimenting with our natural ability to communicate and connect to the nature (inner and outer) through the very first mean of communication. Programme elements • Working with values; • Nature based methods; • Experiential learning; • Methods for self-development; • Workshops development and delivery; • Solo time in nature; • Land art; • Living as a community (cleaning, cooking etc.). Costs: Participation fee There is NO participation fee for this training course. Accommodation and food All the activities, accommodation and food are 100% covered by the EU grant. Travel reimbursement The travel costs will be reimbursed to the participants after the course in the amounts limit according the Erasmus + regulations: Greece, North Macedonia, Bulgaria – 180 euro/per person; France, Czech Republic, Romania, Italy,
--	---

	Cyprus – 275 euro/per person; Portugal, Ireland – 360 euro/per person. Additional reimbursement will be provided for all the expenses related to international travel regulation due to COVID-19 measures (testing, medical certificates etc.) Working language: English.
SCADENZA:	1 st March 2021

NR.:	003
DATA:	02.02.2021
TITOLO PROGETTO:	“Democracy Reloading Toolkit Webinars 2021”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Laszlo Foldi (Belgio)
TIPOLOGIA:	Seminar
ARGOMENTO:	The involvement of young people in developing youth policies and in decision making is fundamental to increase their sense of belonging and active citizenship in their communities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 18th March – 17th June 2021. Venue place, venue country: Online, Belgium – FR. Summary: The Webinars will support municipality staff in designing, developing and implementing youth participation in decision making and improving local democracy through the use of the Democracy Reloading online Toolkit. Group size: 100 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Target group: Youth workers, Trainers, Youth policy makers, Youth researchers. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. Details: The involvement of young people in developing youth policies and in decision making is fundamental to increase their sense of belonging and active citizenship in their communities. This calls municipalities and public authorities to address the needs and interests of youth, to engage youth as actors of the solutions for their problems, to increase the level of their ownership of and responsibility for their own community and thus to improve local participation and develop the quality of local democracy. We believe that young people if adequately informed, trained, empowered and engaged they will be the best actors of change and promoters of European values: democracy, rule of law and equality. Democracy Reloading is a partnership of Erasmus+ Youth national agencies since 2015 that was established as strategic approach of working with local and regional public authorities in planning, developing, maintaining and reforming democratic youth participation structures for dialogue, co-decision and co-management. Based on the lessons learned during the activities of last 5 years a reference model designed out of the competences required for municipalities for engaging youth in decision-making and an online Toolkit as developed to support the development of these competences. This Toolkit is the basis of a long term strategic development plan to address municipalities through the Erasmus + Youth program. It is designed to help youth policy related municipality staff to become empowered, competent and

	ready to engage young people into decision making and thus improving active citizenship and democracy in local communities. You can access the Toolkit here: www.democracy-reloading.eu. Four Webinars will be organised to present the Democracy Reloading Toolkit between March and June 2021: • 18th March, 15.30-17.00 CET; • 27th April, 15.30-17.00 CET; • 25th May, 15.30-17.00 CET; • 17th June, 15.30-17.00 CET. In the registration form you can select the date the suits you best. The Webinars are designed for municipality officers and youth workers working in close cooperation with municipalities who want to improve their youth policies, structures and projects engaging young people in municipal decision making. The Webinars aim to support the development of their competences through using the online Toolkit. Each Webinar will have the following program: • Introduction to the Democracy Reloading Partnership; • Presenting the online Toolkit; • How to develop (individual and collective) competences with the help of the Toolkit; • Further learning opportunities. Costs: Participation fee There is no participation fee. Accommodation and food Online activity. Travel reimbursement Online activity. No travel needed. Working language: English.
SCADENZA:	3 rd March 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES NORVEGIA RICERCA OPERAI PER STABILIMENTO DI LAVORAZIONI CARNI

La Randstad, società specializzata nella selezione di personale ricerca **30 operai** per uno stabilimento di lavorazione delle carni in Norvegia. I profili richiesti sono i seguenti: **15 macellai** e **15 tagliatori**, da impiegare con contratto temporaneo di 6 mesi a partire da giugno 2021.

Requisiti richiesti:

- precedente esperienza lavorativa di almeno 2 anni;
- almeno conoscenza di base della lingua inglese.

L'azienda fornisce assistenza nella ricerca di un alloggio, il cui canone (4600NOK) è a carico del dipendente. Per tutte le informazioni, consultare le locandine allegate: **15 macellai** e **15 tagliatori**. Per candidarsi, si prega di inviare il proprio CV a: agnieszka.tarkowska@randstad.no. La scadenza è il **30 aprile 2021**.

B) EURES RICERCA INGEGNERI PER LA FRANCIA

EURES ricerca laureati/e in ingegneria che intendano realizzare un'esperienza professionale in Francia. I profili ricercati sono i seguenti:

- n. 80 Developer.net (rif. 02/2021);
- n. 80 Java Developer (rif. 03/2021);
- n. 50 Full stack engineer (rif. 04/2021);
- n. 50 PHP Developer (rif. 05/2021);
- n. 50 QA Developer (rif. 06/2021).

Per tutte le informazioni relative ai profili richiesti, consultare le locandine allegate, [qui](#). Per candidarsi, inviare il CV al seguente indirizzo: cristiana.chepsta@alten.com e per conoscenza a: eures@afolmet.it. La scadenza è il **31 marzo 2021**.

C) ASSISTENTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO 2021/22

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur)** comunica che per l'anno scolastico **2021/22** sono disponibili posti di **assistente di lingua italiana** presso le istituzioni scolastiche nei Paesi dell'UE aderenti. Il numero esatto dei posti per il prossimo anno scolastico sarà reso noto dalle autorità competenti dei Paesi partner nel corso dell'anno 2021. Si riportano, a titolo indicativo, le disponibilità assicurate per l'ultimo anno scolastico 2020/21:

- Austria: 36;
- Belgio (lingua francese): 3;
- Francia: 154;
- Germania: 25;
- Irlanda: 6;
- Regno Unito: 2;
- Spagna: 21.

Per partecipare è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana;
- diploma di laurea specialistica/magistrale conseguito entro il 19 febbraio (data di scadenza del bando) con gli specifici esami tra quelli indicati;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- non essere già stato assistente di lingua italiana all'estero su incarico del Ministero dell'Istruzione;
- idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il 30° anno di età;
- non essere legato da rapporto di impiego o di lavoro con amministrazioni pubbliche nel periodo dell'incarico.

La domanda di partecipazione alla selezione, con la documentazione indicata nell'avviso, deve essere presentata per un Paese soltanto a scelta, **entro il 19 febbraio 2021**, tramite il form online sul sito dedicato. Ulteriori informazioni e bando su Miur.gov.it.

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN IRLANDA CON FACEBOOK

Possibilità di lavoro presso **Facebook**, l'azienda fondata da Mark Zuckerberg nel 2004 e **leader mondiale nel settore dei social network**. Il gruppo controlla, tra gli altri, anche l'app di messaggistica WhatsApp e Instagram. Nel dettaglio, ecco alcune delle risorse attualmente ricercate da Facebook **nella sua sede di Dublino, in Irlanda**:

- Account Manager;
- Network Engineer;
- Data Engineer;
- Associate General Counsel;
- Employment Counsel;
- Product Marketing Manager;
- Program Manager;
- Technology Program Manager;
- Media Integrity Lead.

Per visionare nel dettaglio queste e ulteriori offerte di lavoro attualmente aperte presso Facebook occorre visitare il portale [Careers](#) del gruppo americano.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA 150 ANIMATORI PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA - STRUTTURE TURISTICHE IN ITALIA

EURES ricerca animatori turistici, con e senza esperienza, per 20 strutture turistiche del territorio italiano come Toscana, Sardegna, Lago di Garda e Trentino.

I profili ricercati sono:

- Responsabili animazione;
- Animatori per bambini (baby, mini e junior club);
- Animatori per ragazzi (teen club);
- Animatori e Istruttori sportivi (calcio, tennis, arco ecc.);
- Istruttori fitness (acquagym, stretching, zumba ecc.);
- Animatori di contatto;
- Ballerini/e e Coreografi/e;
- Tecnici audio e luci;
- DJ e Speaker.

Requisiti del candidato/a:

- maggiore età entro Luglio 2021;
- ottima predisposizione al contatto con le persone ed al lavoro di squadra;
- disponibilità minima nei mesi di Luglio e Agosto, meglio se a partire da Maggio fino a Settembre;
- disponibilità agli spostamenti;
- requisito utile ma non indispensabile è la conoscenza di una lingua straniera, meglio se inglese, tedesco o olandese.

Si offre:

- contratto a tempo determinato, contributi, assicurazione, busta paga;
- stipendio mensile;
- rimborso spese di viaggio e vitto e alloggio a carico dell'azienda;
- divise a carico dell'azienda;
- corso sulla sicurezza sul lavoro a carico dell'azienda;
- i candidati scelti verranno inseriti nel percorso di formazione continua dal momento dell'adesione alla partenza per la stagione estiva.

Per tutte le informazioni, leggi la [locandina](#). Per candidarsi: sul sito SELEZIONI@YOURFRIENDS.IT e inviare il CV a eures@afolmet.it. **Scadenza: 31 marzo 2021.**

B) AIZOON, POSTI DI LAVORO IN TUTTA ITALIA

Aizoon, società di consulenza tecnologica di innovazione che opera a livello globale cerca **nuovo personale in tutta Italia**. Nello specifico si assumono **oltre 120 laureati e laureandi** che operino in ambito Information Technology ed Engineering. Fra le **posizioni attualmente aperte**, a titolo di esempio, vi sono:

- Optical Test Engineer;
- Optical System Engineer spazio;
- Telematic Integration Engineer;
- End To End Test Engineer;
- Telematic Test Coordinator;
- Software Architect;
- Telematic System Engineer;
- Product Assurance Engineer;
- Angular Specialist;
- Microsoft System Administrator.

Gli interessati possono inviare la propria **candidatura online** al seguente [link](#). Nella stessa pagina web è inoltre possibile consultare tutte le opportunità del momento e “filtrarle” anche per regione (dal “menù” di destra).

C) Iliad, ASSUNZIONI PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI

Iliad Sa, nota società francese che opera nel campo delle telecomunicazioni, con sede centrale a Parigi **cerca personale in tutta Italia**, al fine di potenziare la propria rete di risorse umane. **Finanza, marketing, ingegneria, supporto clienti e Project Management** sono le aree professionali interessate dalle assunzioni. Fra le decine di **posizioni attualmente aperte** vi sono:

- Accountant;
- Radio Design Specialist;

- Field Technician;
- Civil Work&Telecom Implementation Supervisor;
- Digital Marketing Manager;
- Head Pmo;
- Customer Care Specialist;
- Integration&Monitoring Specialist.

Per consultare tutte le opportunità del momento e **candidarsi** direttamente online è necessario visitare la pagina [Career](#) di Iliad.

D) BANCA D'ITALIA: CONCORSI PER AREA OPERATIVA 2021

La **Banca d'Italia** indice i seguenti concorsi pubblici destinati a laureati triennali e diplomati per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- 10 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline economiche;
- 10 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline giuridiche;
- 20 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline statistiche;
- 25 Assistenti (profilo tecnico) con orientamento nel campo dell'ICT1;
- 40 Vice assistenti (profilo amministrativo).

Per tutti i concorsi, è richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale e, fatto salvo che per il profilo di Vice Assistente, una laurea triennale nelle classi indicate nel bando. È richiesto inoltre il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001;
- idoneità fisica alle mansioni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere in Banca d'Italia.

La domanda può essere presentata **dalle ore 12.00 del 5 febbraio 2021 fino alle ore 16.00 del 9 marzo 2021**, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia. Bando completo su [Bancaditalia.it/](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Bando FAMI 2020 per progetti transnazionali su migrazione e integrazione

La DG Migration and Home Affairs (DG HOME) della Commissione Europea ha pubblicato il bando 2020 per Azioni transnazionali del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)**. Questa nuova call intende sostenere progetti focalizzati su sei tematiche specifiche con una dotazione complessiva di **32,7 milioni di euro**. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per il **16 febbraio 2021**. Di seguito i sei temi e le relative dotazioni finanziarie:

- Sviluppo e attuazione di strategie di integrazione locale attraverso partnership multistakeholder (risorse disponibili: € 7.500.000)
- Ridurre gli ostacoli e promuovere l'accesso ai servizi di base per i migranti (risorse disponibili: € 6.000.000)
- Promuovere la partecipazione dei migranti nella definizione e attuazione delle politiche di integrazione (risorse disponibili: € 6.000.000)
- Promuovere percorsi complementari per le persone bisognose di protezione e la loro ulteriore integrazione (risorse disponibili: € 10.000.000)



- Assistenza, sostegno e integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani (risorse disponibili: € 2.000.000)
- Transizione dei minori all'età adulta (risorse disponibili: € 1.200.000)

Ciascun progetto proposto può riguardare una sola delle tematiche individuate. Le proposte progettuali devono essere **transnazionali**, ovvero i progetti riguardanti i **temi 1 e 2** devono coinvolgere **almeno 5 partner stabiliti in 5 diversi Stati UE**, i progetti relativi ai **temi 3, 4 e 6** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 3 partner di 3 diversi Stati UE**, mentre quelli focalizzati sul **tema 5** devono coinvolgere **almeno 2 partner stabiliti in 2 diversi Stati UE**. Sono eleggibili le persone giuridiche stabilite negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo) ad esclusione delle organizzazioni internazionali che possono avere sede anche al di fuori dei Paesi UE. Potranno essere **lead-applicant** le seguenti tipologie di persone giuridiche:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti privati non-profit (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti a scopo di lucro (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)
- Organizzazioni internazionali (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)

Potranno essere **co-applicant** le seguenti tipologie di persone giuridiche:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti privati non-profit (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti a scopo di lucro (escluso progetti riguardanti i temi 3 e 5)
- Organizzazioni internazionali (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto proposto, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra: Temi 1 e 2 tra € 750.000 e € 1.500.000; Tema 3 tra € 400.000 e € 750.000; Tema 4 tra € 700.000 e € 2.000.000; Temi 5 e 6 tra € 300.000 e € 600.000. La durata massima dei progetti deve essere di **36 mesi**, se progetti inerenti i temi 1, 2, 4, o di 24 mesi, se progetti sui temi 3, 5, 6, con inizio indicativamente tra dicembre 2021/gennaio 2022. La scadenza per la presentazione delle candidature è il **16 febbraio 2021**. [Scarica il bando](#).

27. BANDO - Dal governo 15 milioni ai comuni per contrastare la povertà educativa

Il **Dipartimento per le Politiche della Famiglia** ha pubblicato alcuni giorni fa un bando rivolto ai comuni italiani, per contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici. Si chiama **"Educare in comune"** e lo ha pubblicato ieri il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il **budget è di 15 milioni di euro**, per progetti, anche sperimentali, che valorizzino lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza. I comuni potranno partecipare singolarmente o in forma associata, anche in collaborazione con enti pubblici e privati. Ciascuna proposta progettuale potrà beneficiare di un **finanziamento fra i 50mila e i 350mila euro**. La scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata al **1 marzo 2021**. I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi. Per l'esattezza il titolo completo è «per il finanziamento di progetti per il **contrasto della povertà educativa** e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni». In linea con gli obiettivi della *Child Guarantee*, i progetti dovranno essere volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tre sono le aree tematiche oggetto di finanziamento: famiglia come risorsa; relazione e inclusione; cultura, arte e ambiente. Nell'area A. **"Famiglia come risorsa"** si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità. Nell'area B. **"Relazione e inclusione"**, gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini



attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali. Nell'area C. **“Cultura, arte e ambiente”** sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli 6 adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica. [Scarica il bando.](#)

28. BANDO - Dal programma LIFE un bando speciale per le ONG

L'agenzia europea EASME, incaricata della gestione del programma LIFE, ha pubblicato recentemente un bando speciale destinato alle **ONG che operano nel settore ambientale**, che nelle difficoltà dovute



alla pandemia, stanno riscontrando molti problemi a portare avanti le loro attività, con conseguenti difficoltà a dare il loro contributo alle profonde trasformazioni necessarie per ottenere una transizione giusta e di successo verso un futuro sostenibile. Il bando per proposte delle ONG su **LIFE 2020 – Green Deal europeo (LIFE 2020 NGO4GD)** intende sostenere le capacità delle ONG che agiscono a livello degli Stati membri di

mobilitare e rafforzare la partecipazione della società civile e il suo contributo all'attuazione del Green Deal europeo. Le sovvenzioni erogate dovrebbero fornire risultati tangibili nel rafforzamento della conoscenza e nell'empowerment della società civile in una o più delle seguenti **aree tematiche**:

- Aumentare l'ambizione climatica;
- Energia pulita, economica e sicura;
- Industria per un'economia pulita e circolare;
- Edifici efficienti dal punto di vista energetico e delle risorse;
- Mobilità sostenibile e intelligente;
- Dai campi alla tavola;
- Biodiversità ed ecosistemi;
- Ambienti privi di inquinamento e sostanza tossiche;
- Finanza sostenibile.

Il bando finanzia le attività tipiche delle ONG, sia operative che legate all'advocacy, che contribuiscono a rafforzare la conoscenza e responsabilizzare la società civile per un'implementazione inclusiva del Green Deal europeo a livello nazionale/sub-nazionale. Sono quindi comprese attività quali campagne di informazione, partecipazione a consultazioni pubbliche, cooperazione e costruzione di coalizioni con altre organizzazioni, elaborazione di position paper, conferenze, seminari, attività di formazione, azioni di sensibilizzazione e divulgazione, azioni volte alla creazione e al miglioramento di reti, scambi di buone pratiche, studi, analisi, attività di mappatura, azioni concrete di implementazione, mobilitazione e supporto di volontari, ecc. Possono presentare proposte di progetto **singole ONG senza scopo di lucro** di uno Stato UE attive principalmente nei settori dell'ambiente e/o dell'azione per il clima che hanno un obiettivo ambientale/climatico finalizzato a: il bene pubblico e/o lo sviluppo sostenibile e/o lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale/climatica. Il proponente deve essere in possesso di personalità giuridica e deve poter dimostrare di essere in grado di operare a livello nazionale (o regionale per gli Stati più grandi). I suoi ricavi, risultanti dal **conto economico del bilancio 2019** devono essere di almeno 700.000 euro e/o i suoi dipendenti a tempo indeterminato devono essere almeno 10 (dati 2019). Deve infine aver registrato un andamento negativo dei ricavi 2020 di almeno il 10% rispetto ai ricavi medi dei due anni precedenti (oppure aver registrato una perdita di entrate di almeno 10.000 euro). **NON** sono ammissibili proposte di progetto presentate da ONG destinatarie di sovvenzioni di funzionamento sul loro programma di lavoro. Il proponente può inviare una sola proposta di progetto. Le proposte progettuali devono essere scritte in inglese e avere una **durata di 24 mesi** e non dovrebbero cominciare prima di settembre 2021 (la firma degli accordi di finanziamento con le ONG selezionate è prevista indicativamente ad agosto 2021). Il budget messo a disposizione dal bando ammonta a **12 milioni di euro**. Il cofinanziamento può coprire fino al **60% dei costi ammissibili** di progetto. La scadenza per la presentazione delle proposte complete è fissata per il **31 marzo 2021**. [Modulistica e linee guida.](#)

29. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile

A seguito dell'approvazione dello scorso 14 dicembre in seno al [Comitato Congiunto con Delibera n. 141/2020](#) è stato pubblicato stamattina il **bando AICS 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da organizzazioni della società civile** e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui dell'art.26 della Legge n.125/2014. La dotazione finanziaria si attesta a **91.013.879 euro** ed incorpora anche quella del bando per il sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi (ai sensi della L. n.145/2018, articolo 1, c. 287) che di fatto diventa un lotto di questo bando 2020. La pubblicazione in Gazzetta ([G.U.R.I – Serie Generale n. 318/2020](#)) fissa il termine per la presentazione delle proposte complete al giorno **8 aprile 2021**. Il bando è suddiviso in tre lotti: **Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari** (Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan); **Lotto n. 2 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari** in cui vi è competenza territoriale di AICS (Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Ciad, RCA, Eritrea, Camerun, Gibuti, Algeria, Libia, Marocco, Burundi, Tanzania, Uganda, RDC, Rwanda, Zimbabwe, Malawi, Bangladesh, Vietnam, Laos, Cambogia, Colombia, Bolivia, Ecuador, Perù, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana, Haiti, Kosovo); **Lotto n. 3 riservato alle iniziative proposte dalle OSC per il finanziamento di interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi**, ai sensi della L. n. 145/2018, art 1, c. 287, da realizzarsi nei seguenti Paesi individuati tra quelli considerati prioritari ai sensi del vigente Documento Triennale e quelli indicati nel vigente Atto Autorizzativo delle missioni internazionali (cd. "Decreto Missioni"), in cui vi è competenza territoriale di AICS: Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan, Libia, Mali, Repubblica Centrafricana, Eritrea, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Kosovo. La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascuno dei Lotti di cui al precedente articolo 1, comma 2: Lotto n. 1: valore complessivo erogabile pari a Euro 65.000.000; Lotto n. 2: valore complessivo erogabile pari a Euro 20.000.000; Lotto n. 3: valore complessivo erogabile pari a Euro 6.013.879.



Priorità e temi

Per i Lotti 1 e 2, i settori di intervento verso cui si intendono indirizzare le Iniziative eleggibili per il presente Bando rientrano tra le priorità settoriali e le tematiche trasversali del Documento Triennale, sono allineati alla definenda Programmazione 2021. Si tratta nello specifico di: **AMBIENTE; SERVIZI di BASE, con riferimento specifico a SALUTE e ISTRUZIONE; SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE; SVILUPPO DEL SETTORE PRIVATO, SOSTEGNO ALLE PMI E CREAZIONE DI IMPIEGO; MIGRAZIONI E SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI.**

Per quanto riguarda il lotto 3 Le attività potranno riguardare:

- servizi di base (istruzione, salute, wash, etc);
- sicurezza alimentare;
- attività generatrici di reddito;
- assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);
- riabilitazione/realizzazione di immobili di uso delle comunità interessate (scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, altre infrastrutture distrutte da attentati ad eccezione di luoghi di culto, etc.), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature;
- supporto ai difensori dei diritti umani;
- tutela del patrimonio culturale e religioso in pericolo;
- favorire la convivenza tra minoranze cristiane e comunità ospitanti, promuovendo l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Per i Lotti 1 e 2, saranno valutati con un elemento di **premialità** i progetti da realizzare nei paesi che fanno parte dell'area del G5 Sahel: **Mali, Niger, Burkina Faso, Ciad e Mauritania**. La **dimensione di genere** con particolare riferimento all'**empowerment** di donne, ragazze e bambine, l'attenzione all'**infanzia** e alla **disabilità** sono tematiche trasversalmente presenti in tutte le attività di cooperazione allo sviluppo e sono, pertanto, riproposte come tali nel presente Bando. Le Iniziative potranno prevedere l'**attivazione di partenariati** tra il Soggetto Proponente e:

- a) i **soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014** che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella Proposta in linea con i principi e criteri delle Procedure Generali;
- b) i **partner locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa**, in un'ottica non solo di promozione dell'**ownership** dei processi di sviluppo, ma anche di **sostenibilità** dell'Iniziativa nel medio-lungo termine. **La presenza di almeno un partner locale è obbligatoria.**

È, inoltre, consentita la creazione di **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** tra **OSC iscritte all'Elenco**, atte a promuovere un maggiore impatto anche attraverso programmi multi-paese.

Limitazioni alla partecipazione

Per i Lotti 1 e 2, il Soggetto Proponente **può presentare fino a due (2) iniziative** come Capofila (incluse quelle come capofila in ATS). Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a cinque (5) Iniziative** come Partner (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a sei (6) Iniziative come Partner* (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). **Per il Lotto 3**, il Soggetto Proponente **può presentare fino a una (1) iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a due (2) Iniziative come Partner**. *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a tre (3) Iniziative come Partner*. Il Soggetto Proponente **può presentare iniziative come Capofila e/o Partner per uno o più Lotti**. Il numero di Proposte come Capofila e Partner ammissibili per i Lotti 1 e 2 e per il Lotto 3 si sommano. È, pertanto, ammissibile presentare 2 iniziative come Capofila per il Lotto 1 e/o 2, e 1 iniziativa per il Lotto 3.

Limitazioni al budget dei progetti

Per i Lotti 1 e 2, la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **24 mesi e massima di 36 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **800.000,00 Euro** per Iniziative di durata triennale e a **1.200.000,00 Euro** per Iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **800.000,00 Euro**;
- per le Iniziative che si intendono realizzare in **ATS**, contenere una richiesta di contributo AICS **complessivamente non superiore a 3.600.000,00 Euro** e una durata ordinaria di **36 mesi**;
- richiedere un contributo AICS **non può essere superiore al 95,00%** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal** Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo "Apporto Monetario del Soggetto Proponente", **l'eventuale codice di progetto da cui proviene l'apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore, laddove proveniente da altri finanziamenti pubblici, ovvero controllare che non vi siano casi di double funding.

Per il Lotto 3 la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **12 mesi e massima di 24 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente **non superiore a 400.000,00 Euro per iniziative di durata annuale e 800.000,00 Euro per iniziative di durata biennale**. **L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di 150.000,00 Euro. Queste soglie rimangono valide anche in caso di costituzione di ATS.**
- richiedere un contributo all'AICS **non superiore al 95,00 %** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal** Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo.

Altre limitazioni

Un massimo di **100.000 €** potranno essere destinati ad attività di **supporto e monitoraggio, controllo e verifica** delle summenzionate Iniziative e da svolgersi direttamente da parte dell'AICS. Il compenso per l'**incarico del Revisore esterno** per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare al massimo al **2,00% del totale dei costi diretti**. I costi da sostenere per le **misure di sicurezza e di prevenzione e contrasto al COVID – 19**, il Soggetto Proponente dovrà prevedere **un importo pari al massimo al 5,00% del totale dei costi diretti**. Per i costi di **visibilità, comunicazione e**

informazione **non** riconducibili ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, la **strategia di visibilità contenuta nella Sezione 12 del DUP** dovrà dettagliare attività, beni e iniziative previste e i **relativi costi non devono superare 15.000 €**. Per il **personale in Italia di supporto operativo e amministrativo** all'Iniziativa, sono complessivamente ammissibili **4 mensilità / uomo / anno di attività**. I **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all'articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti**. [Scarica il bando](#). [Scarica gli allegati al bando](#). [Scarica gli allegati alla domanda e la DUP](#). [Scarica gli allegati relativi al contratto](#).

30. BANDO - Educare Insieme, un nuovo bando da 10 milioni per contrastare la povertà educativa

Dopo i bandi [EduCare](#) e [EduCare in Comune](#) arriva dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia, l'avviso pubblico [Educare Insieme](#) per il finanziamento di progetti di **contrasto della povertà educativa** e delle disuguaglianze socio-economiche fra bambini e



ragazzi, acuiti dalla pandemia, attraverso l'attivazione o consolidamento della comunità educante. Una dotazione finanziaria di 10 milioni per promuovere la realizzazione di progetti che prevedono azioni sperimentali e innovative, educative e ludiche, per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in grado di favorire il benessere psico-fisico, l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti, soprattutto di quelli che si trovano in

condizione di svantaggio e vulnerabilità. Il bando supporta progetti su quattro aree tematiche: Cittadinanza attiva; Non-discriminazione; Dialogo intergenerazionale; Ambiente e sani stili di vita. I progetti devono essere rivolti a singoli target di destinatari, suddivisi nelle seguenti fasce di età: **0-6 anni; 5-14 anni; 11-17 anni**. Possono presentare progetti le organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di **enti del Terzo settore**, le imprese sociali, gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica e operanti in ambito educativo; le scuole statali, non statali paritarie, non paritarie, di ogni ordine e grado; i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia pubblici e privati. Per poter presentare il progetto, tali soggetti devono essere nati **almeno due anni** prima della data di pubblicazione dell'avviso. Le proposte progettuali potranno essere presentate individualmente o in partnership da una **associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS)**, costituita o da costituire a finanziamento approvato. Ciascun soggetto proponente (nella forma singola e associata) può presentare esclusivamente una proposta progettuale in una delle 4 aree tematiche. Ciascuna proposta progettuale, della durata di 12 mesi, potrà beneficiare di un **finanziamento compreso tra 35.000 e 200.000 euro**. Non sono ammesse al finanziamento proposte progettuali che abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale. Le proposte progettuali potranno essere inviate a partire dal 29 gennaio 2021 e fino al **30 aprile 2021**. Le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili sono valutate, ed eventualmente ammesse al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la **procedura a sportello**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

31. BANDO - AICS / Fondo Globale per la lotta all'AIDS, Tubercolosi e Malaria

L'AICS ha pubblicato alcuni giorni fa la terza **edizione del bando** per il finanziamento diretto di "iniziative sinergiche" con gli interventi del Fondo Globale realizzate nei Paesi beneficiari di Grant del Fondo Globale. Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del **Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria**. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio è in aumento, per il 2020-2022 ammonta a 161 milioni di Euro, il cui 5% è pari a 8.050.000 di cui 2.650.000 € sono a valere sull'annualità 2020. In più l'Italia ha stanziato nel 2020 ulteriori 500.000 € per la risposta al [COVID19](#) del Global Fund. Per questa edizione 2020 del bando sono stati **stanziati 2.600.000 €**, (50.000 € – pari al 1,8% – sono riservati dall'AICS per l'affidamento di attività di valutazione, come da Accordo con il Fondo



Globale). **Obiettivo del bando** è finanziare iniziative innovative che siano sinergiche e complementari con gli investimenti del Fondo Globale e in particolare con gli Obiettivi Strategici 2017-2022:

- 1. “Maximize impact against HIV, TB and malaria”;
- 2. “Build Resilient and Sustainable Systems for Health”;
- 3. “Promote and Protect Human Rights and Gender Equality”.

Le proposte potranno riguardare una sola o entrambe le linee di intervento di seguito descritte.

In riferimento alla pandemia da **Covid-19**, le iniziative proposte potranno anche contemplare una componente mirata alla prevenzione e al contrasto degli effetti avversi della pandemia. In ogni caso, tutte le iniziative andranno realizzate nel rispetto della prevenzione e nel contrasto alla diffusione e alla trasmissione della pandemia.

Dotazione finanziaria

Il bando dispone di una dotazione complessiva di **€ 2.600.000** a valere sull'annualità 2020, distribuiti secondo i seguenti Lotti:

- Lotto 1: **€ 1.820.000 (70%)** per iniziative proposte da **Organizzazioni della Società Civile (OSC)** regolarmente iscritte all'elenco di cui all'articolo 26 della L. 125/2014.
- Lotto 2: **€ 780.000 (30%)** per iniziative proposte da **Università e/o Enti pubblici** (come definiti dall'art.1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218), come da articolo 24 della L.125/2014.

I progetti potranno essere realizzati in uno dei **Paesi** di seguito elencati: Angola; Burkina Faso; Camerun; Repubblica Centrafricana; Repubblica Democratica del Congo; Etiopia; Guinea; Kenya; Malawi; Mozambico; Senegal; Sierra Leone; Somalia; Sudan; Sud Sudan; Tanzania; Uganda. Ove chiaramente giustificato dalle attività (come nel caso del flusso di migranti e rifugiati transnazionale), potranno essere presentati progetti da realizzarsi in **due Paesi confinanti**. I proponenti dovranno dimostrare di possedere **comprovata e documentabile esperienza** (almeno 3 anni per le OSC e 2 anni per le Università/Enti pubblici) nella realizzazione di iniziative per il contrasto alla malattia per la quale viene richiesto il finanziamento (indicare quale tra AIDS, Tubercolosi e Malaria) nel Paese di intervento. Anche il bando 5% Fondo Globale per il 2020 è stato formulato nel rispetto delle “Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati”.

Criteri di ammissibilità

La Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione:

- a) prevedere una durata ordinaria **minima di 12 mesi e massima di 24 mesi**;
- b) contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **455.000,00 Euro per il Lotto 1 (OSC) e 260.000,00 Euro per il Lotto 2 (Università ed Enti pubblici)**;
- c) richiedere un contributo all'AICS non superiore al **95,00 % del costo totale** dell'Iniziativa;
- d) prevedere che la partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art. 13.2.17 delle “Procedure Generali”, sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo.

Il Soggetto Proponente può presentare **1 sola iniziativa come Capofila** nel Lotto di competenza, e 1 sola iniziativa come Partner nell'altro Lotto.

Scadenza

Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse ad AICS entro il **19 febbraio 2021**.

[Scarica il bando. Modulistica e linee guida.](#)

32. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali**, del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)** e di quello dedicato al **Vicinato Europeo (ENI)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i

bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Febbraio e Marzo 2021**.

- **Support to in-country civil society actors in conflict prevention, peace-building and crisis preparedness in South East Asia & Pacific**
[EuropeAid/170672/DD/ACT/Multi](#)

Budget: 4.000.000 (EUR).

Scadenza: 09/03/2021.

- EU Peacebuilding Initiative (EUPI) 2020 – Région Méditerranée
[EuropeAid/169974/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 4.450.000 (EUR).
Scadenza: 22/02/2021.
- EU Cyber Diplomacy Support Initiative
[EuropeAid/170453/DH/ACT/Multi](#)
Budget: 3.500.000 (EUR).
Scadenza: 01/03/2021.
- CIAD – Programme Sécurité Alimentaire et Nutritionnelle (SAN) TD/FED/038-874 – Composante Sécurité Alimentaire
[EuropeAid/170919/IH/ACT/TD](#)
Budget: 11.500.000 (EUR).
Scadenza: 15/04/2021.
- EU- Latin America Alliance for Sustainable Growth and Jobs: AL-INVEST Verde.
[EuropeAid/170824/DH/ACT/Multi](#)
Budget: 25.000.000 (EUR).
Scadenza: 15/02/2021.
- Suriname – CSO-LA MAAP 2018-2020 Open Call for Proposals – Suriname
[EuropeAid/169785/DD/ACT/SR](#)
Budget: 1.405.000EUR.
Scadenza: 15/02/2021.
- Ethiopia – Support to entrepreneurship and micro-small and medium sized enterprises (MSMES) creation (business incubators in the agri-sector and hybrid agri-tech sector in Ethiopia
[EuropeAid/170451/DD/ACT/ET](#)
Budget: 5.000.000 (EUR).
Scadenza: 16/02/2021.
- Haiti – Promouvoir la participation des citoyens aux processus électoraux en Haiti
ID: [EuropeAid/170670/DD/ACT/HT](#).
Budget: 800.000 EUR.
Scadenza: 31/03/2021.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. ANG inRadio #piùdiprima Potenza Changemakers; disponibili i link dei podcast

Dal 23 settembre al 5 febbraio sono stati realizzati **quarantasei** podcast radiofonici dalla nostra “ANG inRadio #piùdiprima POTENZA CHANGEMAKERS”, iniziativa approvata, come azione n.ANG-2020-IR+-09, dalla Agenzia Nazionale Giovani ad EURO-NET nell’ambito dell’Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative giovanili per la creazione di un Network di Radio Digitali “ANGinRadio #piùdiprima” rivolte alle nuove generazioni. Il progetto viene realizzato da 16 giovani di età compresa tra 18 e 30 anni e vuole promuovere una web radio lucana, localizzata nella città di Potenza, che parli, utilizzando un sistema peer-to-peer, ai giovani attraverso una serie di podcast radiofonici su temi europei e locali, da svilupparsi sotto la guida costante del noto giornalista-innovatore Vito Verrastro. L’iniziativa intende rendere i 16 giovani già coinvolti ed i tanti altri che si intende ancora far partecipare attori protagonisti e non spettatori passivi del cambiamento, soprattutto in termini di consapevolezza, primo passo per poi poter lavorare sul fattore occupabilità. Attraverso la radio e i suoi podcast, si potranno attivare dinamiche di informazione e formazione, attraverso un meccanismo tra pari che farà passare meglio concetti, temi, narrazioni, rispetto alle opportunità esistenti (su base europea, nazionale e locale). Di seguito sono riportati tutti i podcast radiofonici realizzati fino ad oggi con i link per poter riascoltare le trasmissioni andate in onda con i relativi temi affrontati:

1) 23 Settembre: Illustrazione progetto Angingradio - Rocco Monetta

<https://www.facebook.com/watch/?v=635089070530138&extid=agpRwnZ0EyyYlezi>



- 2) **24 Settembre: Lavorare nel mondo social - Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/watch/?v=635089070530138&extid=3d9Mf3aUK6NHB9S>
- 3) **25 Settembre: Una dottoressa lucana nell'emergenza Covid (intervista) - Federico Liguori**
<https://www.spreaker.com/user/13147256/podcast-federico1?fbclid=IwAR2VWAgj2JO-UCcSOa61yqO1nmGvorR2XAIXkaIROLyWOiRoX-4cGAmr3uM>
- 4) **28 Settembre: Il Fondo Sociale Europeo - Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/3524763304254415>
- 5) **29 Settembre: Green deal - Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/347447356464649>
- 6) **30 Settembre: Bando "Time To Care" - Giulia Lo Sardo**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/641786740065375>
- 7) **01 Ottobre: Network Europeers in Italia - Elena Franchomme**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/328698878203545>
- 8) **07 Ottobre: Fake News – Alessandra Di Tolla**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/257713278926904>
- 9) **08 Ottobre: Next Generation EU – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/386514509048101>
- 10) **09 Ottobre: “Scenari del lavoro, e atteggiamenti da tenere” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/639375146965584>
- 11) **12 Ottobre: Smart Working – Rocco Monetta**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1035666516883028>
- 12) **13 Ottobre: Economia circolare e il progetto europeo “CircleVET” – Giovanna Imbesi**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/3425710857654864>
- 13) **15 Ottobre: Servizio volontario Europeo – Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/384025119439787>
- 14) **21 Ottobre: “Professioni in ascesa e in declino” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/774454219781355>
- 15) **22 Ottobre: Europass e curriculum europeo – Elena Franchomme**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/827391221330868>
- 16) **23 Ottobre: Nuovo bando Erasmus Plus Anti Covid – Mariasole Nigro**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/277571606787247>
- 17) **24 Ottobre: I giovani sono davvero consapevoli delle conseguenze delle loro azioni nei confronti del Coronavirus? – Giulia Lo Sardo**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/348529709747498>
- 18) **26 Ottobre: La settimana Europea delle Regioni e delle Città – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/697311640881059>
- 19) **28 Ottobre: Le priorità dei lavoratori nella nuova normalità post Covid – Antonio Verrastro**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/345454943221383>
- 20) **31 Ottobre: Intervista collettiva al regista potentino Rocco Tolve (role model)**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/364486434797571>
- 21) **04 Novembre: “Startup, e di tre giovani italiani selezionati dalla Silicon Valley” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/642041089800387>
- 22) **05 Novembre: “Agenzia online JobMeToo” dedicata alle persone con disabilità – Alessia Di Tolla**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/363164075103299>
- 23) **12 Novembre: “Ritorno dei giovani all'agricoltura” – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/947687962426853>
- 24) **14 Novembre: Intervista ad Egidio Lacanna su "Generazione lucana" – Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1105331816591743>
- 25) **20 Novembre: Corpo Europeo di Solidarietà – Rocco Monetta**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/395483261903352>
- 26) **23 Novembre: Intervista al role model Domenico Mele – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/220920419386822>
- 27) **24 Novembre: Gender equality in Europa: un obiettivo da raggiungere - Federico Liguori**
<https://www.spreaker.com/episode/42136220>
- 28) **25 Novembre: Intervista alla role model Giusi Giovinnazzo sul progetto "HumanLab"**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/217527443063500>
- 29) **28 Novembre: Aziende tech italiane battono Microsoft - Federico Liguori**
<https://www.spreaker.com/user/13147256/aziende-tech-italiane-battono-microsoft>

- 30) 29 Novembre: Garanzia giovani: proposto il rafforzamento - Pegah Moshir Pour
<https://www.spreaker.com/user/13147256/garanzia-giovani-proposto-il-rafforzamen>
- 31) 30 Novembre: Intervista al role model Antonio Candela founder del Comincenter
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1554541881409568>
- 32) 02 Dicembre: Intervista a Federica Arena role model sui social network- Palma Bertani
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/379115036533008>
- 33) 03 Dicembre: Lo smart working nella nuova normalità post Covid - Pegah Moshir Pour
<https://www.spreaker.com/user/13147256/lo-smart-working-nella-nuova-normalita-p>
- 34) 03 Dicembre: "Youthpass" - Elena Franchomme
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/127854868941570>
- 35) 03 Dicembre: "Your Eures First Job 6.0" - Palma Bertani
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/409144386876048>
- 36) 05 Dicembre: Intervista al Direttore del Centro Studi Internazionali Gabriele Iacovino – Michele Elia Amodio
<https://www.facebook.com/watch/?v=711397472838901>
- 37) 08 Dicembre: "Youthwork" - Antonio Verrastro
<https://www.spreaker.com/user/13147256/youthwork-erasmus-sostiene-lo-sviluppo-p?>
- 38) 12 Dicembre: "Magazzini Sociali" - Alessia Di Tolla e Giulia Lo Sardo
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/205464221174774>
- 39) 14 Dicembre: Intervista a Andreina Serena Romano imprenditrice - Pegah Moshir Pour
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/414749049665143>
- 40) 15 Dicembre: Intervista collettiva alla role model Nathalie Hazel in arte Nahaze
<https://www.facebook.com/anginradi.../videos/724330311816537>
- 41) 17 Dicembre: EU-ACT – Giovanna Imbesi
https://www.spreaker.com/user/13147256/con-eu-act-il-turismo-culturale-diventa-?fbclid=IwAR1ldATtfa6N9FU0u0tOYr7x1FVWZ2P_3jixlP_KJjVKybM8xGilhaBdkFq
- 42) 20 Dicembre: "L'Europa è un gioco da ragazzi" (acronimo #LearnEU) – Giovanna Imbesi
<https://www.spreaker.com/user/13147256/imparare-leuropa-e-un-gioco-da-ragazzi>
- 43) 24 Dicembre: "The Spirit of Europe - Origins" – Giovanna Imbesi
<https://www.spreaker.com/user/13147256/ecco-il-progetto-the-spirit-of-europe>
- 44) 14 Gennaio: Intervista al role model Peppone Calabrese – Michele Amodio
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1016718048811660>
- 45) 20 Gennaio: Intervista alla role model Angela Laurenza – Pegah Moshir Pour
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/255465582638451>
- 46) 02 Febbraio: Intervista ad Andrea Grieco del network EuroPeers– Pegah Moshir Pour
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/167730058190594>

Vi ricordiamo, inoltre, possibile seguire l'iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al seguente link: <https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/> e sul sito web del progetto all'indirizzo www.anginradiopotenzachangemakers.eu.

34. Primo meeting del progetto "IP4J"

Il 20 gennaio si è svolto il meeting virtuale del progetto "Innovative and Practical training for low-skilled and migrants Jobs" (acronimo "IP4J") – azione n.2020-1-DE02-KA202-007465. Il progetto vuole sviluppare, testare e introdurre un nuovissimo approccio all'apprendimento basato sul lavoro per



persone scarsamente qualificate e migranti a partire dall'orientamento alla carriera/orientamento professionale e fornendo strumenti pratici di formazione VISIVA (opuscolo, video, APP) per rispondere alla domanda di mercato. Durante il meeting di start-up è stato presentato il progetto e tutte le attività da realizzare all'interno del partenariato nei prossimi mesi. La partnership è composta da: FA-Magdeburg GmbH (Germania) coordinatore; EURO-NET (Italia); SC Rogepa SRL (Romania); Inercia Digital SL (Spagna);

Midstod Simenntunar A Sudurnesjum (Islanda). È possibile anche recuperare altre informazioni sulla iniziativa europea consultando la pagina Facebook ufficiale del progetto al link web: <https://www.facebook.com/ip4j.eu> oppure sul sito internet al seguente link: www.ip4j.eu/.

35. E+ Round Trip: si ricercano 50 giovani che vogliano partecipare ai corsi online

La nostra associazione è ancora alla ricerca di 50 giovani che vogliano partecipare gratuitamente ai corsi online offerti dal nostro progetto Eplus Round Trip (azione n.2018-1-RO01-KA205-049043). Chiunque sia interessato può andare sul sito www.themobility.eu ed iscriversi ad una attività sicuramente valida per professionalizzarsi! Il progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young



People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù. La partnership è composta da: S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Dacorum Council For Voluntary Service Ltd (UK); Asociatia Millennium Center Arad (Romania); Grobes Schiff (Austria). Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale per i giovani. Gli obiettivi principali sono: creare un corso online pre-partenza testato da 150 giovani e creato per i futuri volontari europei; migliorare la preparazione di

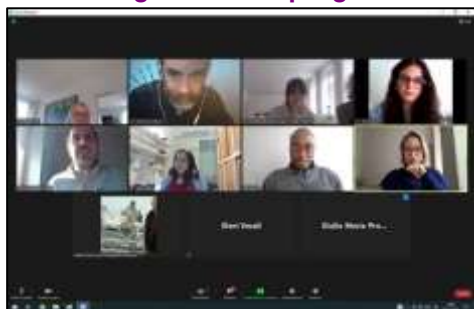
150 giovani per potenziali futuri scambi giovanili; il corso vuole aiutare 150 giovani a comprendere le opportunità di esperienza all'estero ed aiutarli a prepararsi alle stesse. La piattaforma "E+ ROUND TRIP", ospiterà strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione, utile in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo) fungerà anche da database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani. Chi vuol seguire l'iniziativa può farlo sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/eplusroundtrip/>.

36. Primo meeting del progetto "EASYNEWS"

Il 21 gennaio si è svolto il meeting virtuale del progetto Erasmus Plus KA2 di Adult Education dal titolo "Periodismo Digital Accesible y Educación Mediática para Personas con Discapacidad Intelectual" (in inglese "Accessible Digital Journalism and Media Education for People with Intellectual Disabilities") – acronimo "EASYNEWS". Il progetto, che è stato approvato alla associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) in Spagna come azione 2020-1-ES01-KA204-082417, mira a incoraggiare l'interesse delle persone con disabilità intellettiva (DI) per il giornalismo e per la lettura dei media e la comunicazione; attraverso la creazione di una metodologia supportata da uno strumento ICT per adattare e leggere articoli di giornale, riviste e altre informazioni digitali alla facile lettura, cercando, quindi, di dare un aiuto concreto a chi ha bisogno. Durante il meeting di start-up è stato presentato il progetto ed i partner del progetto hanno discusso di come avviare il lavoro su diversi output di progetto e di questioni relative al management. La partnership è composta da: Asociación para la atención de las personas con discapacidad intelectual de Villena y comarca (Spagna); EURO-NET (Italia); Asociacion De Investigacion de la Industria del Juguete Conexas Y Afines (Spagna); Austrian Association of Inclusive Society (Austria); Social Enterprise Puzzle (Grecia); FUB Stockholm (Svezia). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Easynews108569271011998>.



37. Meeting online del progetto "PISH"



Il 25 gennaio si è svolto un meeting online del progetto "Problem-Based Learning, Intercultural Communications and STEM in Higher Education" (acronimo PISH) – azione n. 2020-1-DK01-KA203- 075109 approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca nell'ambito delle Partnership Strategiche per l'Higher Education. Il progetto è diretto a migliorare capacità e competenze di coaching e comunicazione interculturale degli insegnanti universitari in un ambiente di apprendimento "Problem-Based Learning". Della partnership internazionale che svilupperà l'intera azione comunitaria fanno parte oltre ad EURO-NET anche i seguenti organismi: Aalborg Universitet

(Dnaimarca), Panepistimio Thessalias (Grecia), Crossing Borders (Danimarca), Comparative Research Network Ev (Germania), Center For Education And Innovation (Grecia) E Ita-Suomen Yliopisto (Finlandia). Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso dello sviluppo del primo prodotto intellettuale da realizzare nell'ambito del progetto. Potete seguire il progetto sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/PISH-106053687956829>.

38. Partecipazione al webinar "Insegnare l'Europa a scuola"

Il centro d'informazione Europe Direct Chieti ed il centro Eurpe Direct Basilicata hanno organizza un corso di aggiornamento/formazione completamente gratuito denominato "Insegnare l'Europa a scuola" rivolto a Dirigenti scolastici e Docenti di ogni ambito disciplinare degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado. Il corso intendeva fornire strumenti di lettura ed analisi sul funzionamento delle Istituzioni europee e sulle principali sfide che l'Unione deve affrontare nell'attuale fase storico politica ed economica interna ed internazionale, con particolare riferimento al nuovo programma di governo della Commissione europea e alle sfide poste dalla pandemia da Covid-19. In particolare, sono stati suddiviso in due moduli formativi, intrinsecamente collegati: il primo Modulo "L'Unione europea e le grandi sfide. Le priorità della Commissione von der Leyen. Crisi pandemica e risposte economiche dell'Ue" – realizzato martedì 19 gennaio 2021; e il secondo Modulo "Dalla proposta al progetto: i programmi di istruzione, formazione ed educazione dell'Ue" – realizzato mercoledì 27 gennaio 2021, durante il quale il responsabile del centro Europe Direct Basilicata, Antonino Imbesi, ha tenuto una lezione per dare delle informazioni sul nuovo programma e su come si sviluppa e si gestisce in generale una buona proposta europea per le scuole.



39. Approvato in Finlandia il corso di formazione "Networking is working!"



Siamo lieti di informarvi che è stato appena approvato un nostro corso di formazione Erasmus Plus per giovani over 18 in Finlandia. Si tratta del progetto "Networking is working!" - azione n.2020-3-FI01-KA105-092473 che si realizzerà appena possibile presso il centro giovanile di Villa Elba. Quindi ragazzi state pronti... perché, come dice anche l'immagine che abbiamo scelto per promuovere questo post, Erasmus Plus cambia le vite ed apre le menti. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili a breve sulle nostre prossime newsletter.

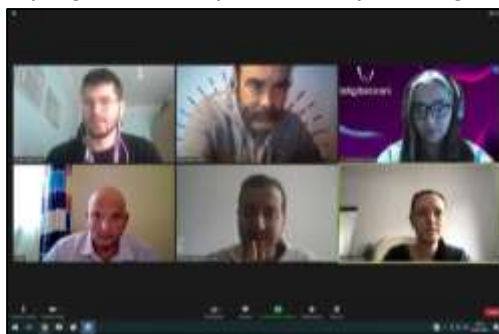
40. Ultimo meeting del progetto "DESK"

Si è svolto, il 28 gennaio, l'ultimo meeting del progetto "An Adult Digital education Skills Kit to Foster Employability" (acronimo DESK), azione 2018-1-EL01-KA204-047819, una iniziativa di Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti approvata dalla Agenzia Nazionale Greca Erasmus Plus nell'ambito del programma omonimo. I partner del progetto DESK (tra cui, ovviamente, anche EURO-NET, centro Europe Direct Basilicata) si sono incontrati in maniera virtuale per discutere gli ultimi step da sviluppare prima della conclusione delle attività di questo bellissimo progetto sulla realtà aumentata. La partnership è composta da: Mpimpakos D. & Sia O.E. (Grecia) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); MECB (Malta); Media Creativa 2020, S.L. (Spagna); Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania); Evropska razvojova agentura, s.r.o. (Rep. Ceca); Archon sp. z o.o. (Polonia). Maggiori dettagli sul progetto europeo di cui trattasi possono essere recuperati sul sito internet <http://deskims.e-sl.gr/> o sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/DESK362474434309114/>.



41. Secondo meeting del progetto "The spirit of Europe - Origins"

Il 28 e 29 gennaio, si è svolto il secondo meeting online del progetto "The spirit of Europe - Origins" (acronimo SEO). Lo scopo del progetto è quello di sviluppare un ambiente simulato immersivo comunemente noto come gioco video/digitale, in cui lo studente possa viaggiare attraverso la storia dell'Europa, dalle sue origini mitologiche ai giorni nostri, partecipando attivamente a eventi chiave attraverso la storia e la mitologia che hanno plasmato l'Europa di oggi. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Romania. Durante il meeting i partner hanno discusso degli sviluppi del gioco in fase avanzata di realizzazione. I partner del progetto sono: S.C. PREDICT CSD CONSULTING S.R.L. (Romania) – coordinatore; ASOCIATIA MILLENNIUM CENTER ARAD (Romania); EURO-NET (Italia); IDEC (Grecia); INERCIA DIGITAL SL (Spagna). Potete seguire lo sviluppo del gioco in 3D sulla seguente pagina Facebook: <https://www.facebook.com/TheSpiritofEurope.Origins>.



42. Terzo meeting online del progetto "HOPE"

Si è svolto, il 3 febbraio, il terzo meeting online del progetto "Supply of High Quality Learning Opportunities for Migrant People and Enhance Social Inclusion" (acronimo "HOPE"), iniziativa approvata in Germania come azione n. 2019-1-DE02- KA204-006479 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi.



Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso dell'organizzazione dei prossimi corsi di formazione e dei meeting tenendo purtroppo conto della pandemia ancora in corso. Il progetto è rivolto a fornire nuove e migliori opportunità di apprendimento a migranti ed alle organizzazioni che operano con loro. Lo scambio di buone pratiche tra i fornitori di migrazione e inclusione sociale offrirà ai professionisti e anche ai decisori la possibilità di esplorare idee innovative. HOPE intende aprire la discussione tra le parti interessate per scambiare opinioni, preoccupazioni e

domande al fine di sviluppare pratiche innovative, procedure e capacità nel settore dell'accoglienza dei migranti. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Centrum Fur Innovation Und Technologie GmbH (Germania), coordinatore di progetto; IMH C.S.C Limited (Cipro); Mitropolitiko College Anoyimi Ekpaideytiki Etairia (Grecia), FOUNDATION FOR Shelter And Support To Migrants (Malta), BSC, Poslovno Podporni Center, Doo (Slovenia) ed EURO-NET (Italia). Per ulteriori informazioni potete consultare la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/erasmusplusHOPE>.

43. Meeting online per il progetto GREEN ROUTES

Si svolge oggi, il 5 febbraio, un nuovo meeting online del progetto "GREEN ROUTES" iniziativa approvata in Germania come azione n. 2020-1-DE02-KA204-007652 nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. L'obiettivo principale di Green Routes è creare un kit di strumenti per promuovere soluzioni e tendenze sostenibili nelle aree urbane. Il toolkit verrà creato attraverso i tre output intellettuali ed una metodologia di formazione. Il Promenade Theatre and storytelling Input Training produrrà scenari per tour didattici in realtà aumentata sia dal vivo che virtuali su temi legati alla sostenibilità. Gli scenari potranno essere utilizzati dagli educatori per realizzare i tour mentre i piani di formazione saranno documentati in una guida cartacea. I tour virtuali potranno essere seguiti tramite una App in Realtà Aumentata, che interagirà anche con la guida. Tutti i prodotti e le linee guida educative, oltre alle pratiche e alle esperienze raccolte durante la formazione, saranno archiviate nei Green Routes Online Tour and Learning Hub,



uno sportello unico per qualsiasi educatore, individuo o imprenditore interessato all'educazione verde nelle città scelte. Potete seguire il progetto alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Green-Routes-108204151034392>. Maggiori informazioni sul meeting odierno verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

44. Meeting online per il progetto "The A Class"

Si svolge oggi, il 5 febbraio, un nuovo meeting online del progetto "The A Class" iniziativa approvata



in Danimarca come azione n. 2020-1-DK01-KA201-075054 nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Il progetto "The A class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom" (acronimo "The A Class") è indirizzato a combattere i problemi che l'autismo crea agli studenti a scuola: gli insegnanti di tutta Europa incontrano, infatti, grandi difficoltà quando si ritrovano uno studente con ASD nelle loro classi. La partnership è composta da Sosu Ostjylland (Danimarca) coordinatore, EURO-NET (Italia), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Centar za autizam (Croazia), Stando Ltd (Cipro), Združenje za unapređivanje na kvalitetu na životu na

licata so autističen spekter na narushvanje "Sina Svetulka" (Macedonia). Tutti gli interessati possono seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/KA2TheAclass/s> o sul sito web <https://theaclass.eu/>. Maggiori informazioni sul meeting odierno verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

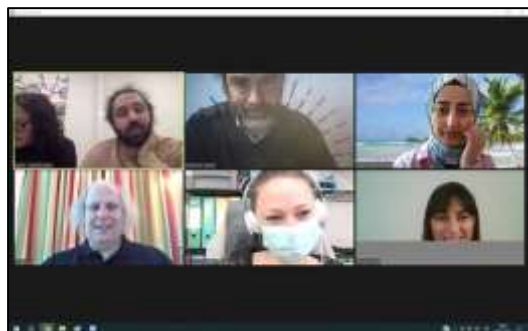
I NOSTRI SPECIALI

45. Terzo meeting virtuale del progetto Foster Social Inclusion

Il 21 gennaio si è svolto il meeting online del progetto "Foster Social Inclusion: volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion" (acronimo "Foster Social Inclusion"), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale polacca come azione n. 2019- 1-PL01-KA204-065375 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi. Durante il meeting il partner della Danimarca, Crossing Borders, ha presentato il modulo di formazione sulle metodologie per l'inclusione dei migranti. È stata un'opportunità per approfondire questo importante argomento su come viene affrontato e gestito questo tema dal partner danese. Inoltre i partner hanno fatto il punto delle attività già sviluppate e hanno definito gli step delle attività da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo internet: <https://www.facebook.com/Foster-Social-Inclusion-109112230563838/>.



46. Primo meeting di progetto transnazionale del progetto "SPEAK"



Il 22 gennaio si è svolto il primo meeting del progetto Erasmus Plus KA2 approvato in Svezia come partenariato strategico per l'educazione degli adulti (azione n.2020-1-SE01-KA204-077885) dal titolo "Speaking skill Performance Enhancement in entrepreneurial customs for social workers" (acronimo SPEAK), dedicato appunto ai social workers. Il meeting doveva essere ospitato a Potenza ma per la pandemia ancora in corso, purtroppo, è stato realizzato online. Nei mesi in cui si realizzerà il progetto, sempre con una partnership internazionale di alto livello, esploreremo nuove vie

e nuove competenze innovative per aiutare e professionalizzare sempre di più questa categoria di operatori. Durante il meeting i partner si sono presentati, hanno discusso dell'intero sviluppo progettuale, hanno pianificato gli step di progetto da realizzare nei prossimi mesi. Per il momento, potete seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPEAK-103210721662026/>.

47. Partito il progetto "Explore Europe"

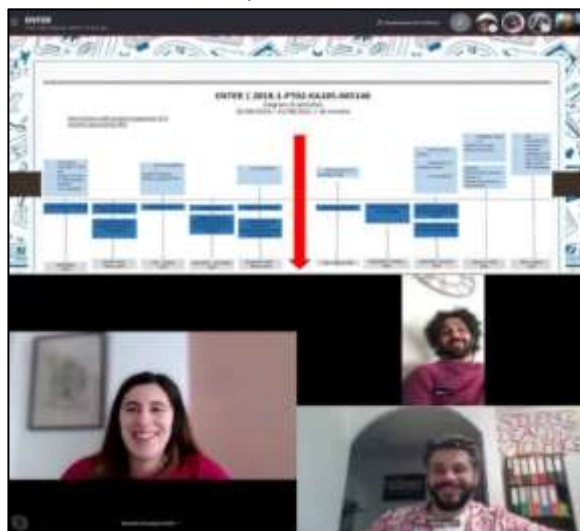
Con il primo meeting europeo, svoltosi online a causa del perdurare della pandemia di covid-19, il 30 gennaio scorso è formalmente partito il progetto "Explore Europe", iniziativa approvata all'associazione YOUTH EUROPE SERVICE, come azione n. 2020-2-IT03-KA205-018664 dalla Agenzia Nazionale per i Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per la Gioventù. "Il progetto - ha detto Maria Domenica De Rosa, Presidente dell'associazione Youth Europe Service - mira a rispondere ai bisogni sia dei giovani (specialmente tra 11 e 18 anni) che degli youth workers, che lavorano con gli stessi ragazzi, attraverso la creazione di appositi strumenti interattivi di nuova generazione che permettano lo sviluppo di attività educative e formative condotte da operatori giovanili in maniera innovativa, utilizzando metodologie di gamification. L'obiettivo è poter far vivere ai giovani una "avventura competitiva" caratterizzata da rispetto dei diritti umani, promozione della integrazione e dell'inclusione, sostegno alla solidarietà, valorizzazione dei diritti di cittadinanza e impulso ai valori europei". Il progetto intende, infatti, sviluppare una serie di giochi per insegnare l'Europa in modo nuovo e con maggiore efficacia e coinvolgimento dei giovani, che potranno imparare cimentandosi e confrontandosi in specifiche gare. "Obiettivo del progetto - ha sottolineato ancora la De Rosa - è promuovere l'azione positiva dell'Europa, sin dai primi anni di sviluppo, per farla percepire a tutti i giovani europei come motore di un futuro a "12 stelle", favorendo una maggiore partecipazione attiva nel contesto sociale e politico e tornando ad appassionare le persone sul sogno di un popolo unito, consentendo una maggiore partecipazione dei cittadini alle istituzioni e ravvivando in loro la fiducia nell'azione del futuro stato degli stati". Il progetto viene sviluppato



a livello europeo da una partnership composta dall'associazione potentina Youth Europe Service, in qualità di coordinatore, insieme a Damasistem (uno spin-off dell'Università di Ankara in Turchia) ed alla società rumena S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. L'iniziativa, che ambiziosamente prevede di coinvolgere direttamente ben 900 giovani nei 3 differenti Paesi, prevede lo sviluppo di un kit di strumenti composto da 3 prodotti intellettuali che consentiranno la creazione di un programma di formazione innovativo moderno, completo, semplice, efficace, produttivo e proattivo per l'educazione non formale sulla cittadinanza europea, rivolto ai giovani e agli animatori giovanili: l'intero kit (da svilupparsi in 4 lingue, incluso l'inglese) consisterà in un'animazione interattiva sull'UE, un gioco di squadra e una simulazione virtuale del Parlamento Europeo. Nell'ambito del progetto sono previsti altri 3 meeting transnazionali, un corso di formazione internazionale e 3 eventi di moltiplicazione che si spera potranno essere realizzati tutti in presenza dato che il progetto ha una durata di 26 mesi e si concluderà solo a fine gennaio 2023. Chi è interessato a saperne di più, può seguire il progetto sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web www.facebook.com/Explore-Europe-104476754982850/ (pagina già attiva e che conta già più di 100 followers) oppure sul sito web www.exploreeurope.eu in corso di costruzione e che a breve sarà online.

48. Meeting online del progetto “ENTER”

Il 3 febbraio si è svolto un meeting online del progetto “ENTER – From problems to achievements in learning and development” (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02- KA205-005148, approvato all'associazione potentina Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del programma Erasmus Plus Youth. Durante il meeting di progetto i partner hanno parlato dei necessari cambi di strategie e del budget. In particolare le azioni da mettere in campo negli ultimi mesi di attività sono il test del gioco con una decina di youth workers, la traduzione in quattro lingue dei materiali sviluppati, la stampa definitiva del gioco e la distribuzione dello stesso ad organizzazioni ed associazioni giovanili e scuole che ne possano fare uso nelle proprie attività di apprendimento. Infine sono previsti vari Eventi Moltiplicatori in cui promuovere il progetto e tutti gli output realizzati nello stesso. Tutti gli interessati possono seguire le attività del progetto in questione sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa https://www.facebook.com/ENTER-725346554497726/?modal=admin_todo_tour o sul sito web <http://www.enterka2.com/>.



49. Primo seminario online del progetto “YDMS”

Il 4 febbraio si è svolto il primo seminario online previsto nell'ambito del progetto “Youth Drama, Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism” (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza. Il progetto, che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (Azione n.2018- 2- DK01-KA205-047148 - ID: KA205- 2018-007), intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenaghen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Il seminario è stata un'occasione per raccontare questo progetto innovativo a tanti ragazzi del liceo Fortunato di Pisticci, inoltre i prossimi seminari/training sono previsti per il 10 e l'11 febbraio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web www.ydms.eu/ oppure sulla pagina



Facebook ufficiale all'indirizzo web www.facebook.com/YDMS-281144935844296.

50. JSTE del progetto “IMPROVE”

Dal 15 al 19 febbraio si svolgerà online il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto “Innovative Metodologies and PRactices on VET” (acronimo “IMPROVE”) approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Inglese nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale (cosiddetta VET) come azione n.2018-1-UK01-KA202-047912. Nel frattempo, tutti gli interessati possono seguire le attività del progetto sul sito internet <https://www.improveproject.eu/> oppure sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Innovative-Metodologies-and-PRactices-On-VET406262400174556/>.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l'Europa
con noi”**

Numero 03
Anno XVII

05 Febbraio 2021

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info